

Partecipare

Anno L - Numero 237 - Luglio 2021

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

Rescaldina



L'EDITORIALE

LA NOSTRA COMUNITÀ RESCALDINESE

Salutarci prima delle vacanze estive ricorda quella sensazione che ciascuno di noi provava ogni anno al suono dell'ultima campanella, che ci congedava per qualche mese dagli amici e dalla quotidiana routine. Cresciuti, sono arrivati gli esami, il lavoro e, per qualcuno tra i nostri lettori, il meritato riposo dopo una vita di fatiche: ma non è cambiata, almeno crediamo ed è così per noi, quell'emozione nell'approcciarci alla stagione estiva, che anche qui a Rescaldina ha sempre significato passeggiate in paese, eventi, sagre. Insomma, festa. Quest'anno, forse ancor più rispetto allo scorso quando ci eravamo illusi di aver ritrovato la libertà per poi tornare nel grigio del lockdown, la voglia di "festa" era ed è tanta: i mesi che abbiamo attraversato li ricordiamo bene, mentre guardando all'orizzonte già scorgiamo la luce in fondo al tunnel che a lungo abbiamo cercato.

Anche per questa ragione, il numero di Partecipare che avete tra le mani rappresenta qualcosa di straordinario ed è la testimonianza tangibile che la nostra comunità rescaldinese ha ancora voglia di vivere e di raccontarsi: gli interventi politici, le attività dell'associazionismo, le lettere dei cittadini, i ricordi commossi di chi ha rappresentato il nostro paese ed ora non c'è più. E poi i sorrisi dei bambini, lo sguardo rivolto al futuro e l'animo colmato di speranza. Questo troverete, sfogliando e leggendo queste pagine che speriamo possano tenervi compagnia nel corso dei prossimi mesi.

A quasi un anno e mezzo dallo scoppio della pandemia che ha sconvolto le nostre vite, ripensando al lavoro svolto non possiamo che essere entusiasti. Siamo anche tornati, in occasione dell'ultima riunione di Redazione, a guardarci negli occhi e a confrontarci dal vivo. Ora, per qualche mese, ci congediamo augurando a voi concittadini di passare un'estate felice e piena di futuri ricordi. E invitandovi, come sempre, a mettervi in gioco e a raccontarvi. In una parola: a Partecipare!

Il Comitato di Redazione

Il Consiglio comunale delle Bambine e dei Bambini

Un vero laboratorio creativo di idee e di sogni!



Il Consiglio delle Bambine e dei Bambini quest'anno ha sperimentato, come tante altre realtà, la modalità "a distanza", riuscendo a portare avanti un percorso che, superate le difficoltà di comunicazione, non ha fermato la creatività dei bambini delle nostre scuole.

I piccoli consiglieri con l'aiuto dei compagni, la presenza delle insegnanti, il prezioso aiuto di Caterina Marabini

e la supervisione degli operatori della Cooperativa Sociale Stripes -l'animatore culturale Matteo Pezzoni e il pedagogo-facilitatore Gianluca Salvati- sono riusciti, con il motto "distanti ma uniti", a pensare moltissime idee comuni per il proprio paese. I bambini e le scuole di Rescalda e Rescaldina, con la forza della coesione, hanno suggerito ai più grandi come realizzare un paese a misura di bambino. Realizzando

così un luogo che potrà essere gradito sia dai grandi che dai piccoli.

Un'area attrezzata dove trovare diversi spazi che vanno dal motorio al laboratoriale, prevedendo uno spazio per il divertimento e uno per il relax. Un vero mondo del divertimento e dello svago per tutti.

Il progetto è pensato per dare continuità a un luogo già molto vicino ai bambini di Rescalda e Rescaldina, infatti si è deciso di utilizzare la striscia di terreno che va dal Bosco della Pace, costeggiando via De Gasperi, fino ai giardini pubblici di via Alighieri, un punto centrale del paese che permette di unire i bambini di Rescalda e di Rescaldina, un'area verde del territorio ideale per essere attrezzata a misura di bambino.

segue a pag. 14

Ciao Sindaco



Nel mese di aprile, all'età di 87 anni, è venuto a mancare l'ing. Donato Raimondi, dal 1999 al 2009 sindaco di Rescaldina con la coalizione "RRR Rescaldina Insieme".

Donato Raimondi ha guidato per anni le Industrie Carlo Raimondi spa di Rescalda, raccogliendo il testimone del padre, alla cui memoria da anni è legata una gara ciclistica. Personalmente ho conosciuto Donato quando, dismessi i panni dell'imprenditore, incominciava la sua avventura da Sindaco con la lista civica "Rescaldina Insieme", una coalizione composita, aperta alla società civile.

segue a pag. 2

LETTERE

PAG. 2

CULTURA

PAG. 4

POLITICHE IN CITTÀ

• Maggioranza

PAG. 11

• Opposizione

PAG. 12

SCUOLA

PAG. 14

RESCALDINA SOSTENIBILE

Inserito ritagliabile

PAG. 17-18

SPORT

PAG. 19

EVENTI

15° Concorso di Pittura
"Premio Città
di Rescaldina" 2021

PAG. 6-7

AVVISO

Le copie di Partecipare prelevate presso i bar e le edicole non vanno restituite ai rispettivi esercenti per questioni igienico sanitarie relative all'emergenza Covid-19.

Partecipare
Rescaldina

Numero 237 - Luglio 2021

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: Alida Parisi

Coordinatore redazionale: Matteo Pezzoni

Comitato di Redazione: Adriana Biaggi, Alberto Frattini,
Matteo Malacrida, Alessandro Pettinichio

Sostituti: Marianna Bertolazzi, Anita Boboni,
Matteo Moschetto, Alessandro Cattaneo

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità
e distribuzione: ABC Milano Società Cooperativa
via Gaetano Osculati 5 - 20161 Milano
www.abcmilano.net

La tiratura del numero è stata di 6.200 copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: partecipare@comune.rescaldina.mi.it

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonchè commenti o suggerimenti. Grazie

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte)
 - Le lettere devono essere firmate
 - TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO
- Per questo numero sono pervenuti 23 articoli/contenuti, di cui 23 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2021

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli
Lunedì 6 settembre 2021

Riunione CDR
Sabato 11 settembre 2021



Angelo Mocchetti, Kerry Kennedy, Donato Raimondi, Paolo Longo, Edoardo Fabro

Ciao Sindaco

Con lui, di cui sono stato il vicesindaco per i suoi due mandati, si sono realizzate importanti opere pubbliche: l'asilo nido Wojtyła di via Piave, la Scuola dell'infanzia Ferrario, si sono rifatte le piazze di Rescaldina e Rescalda, ristrutturati gli immobili abbandonati dell'ex Bassettino (l'attuale Centro Pertini), rivisto il Piano Regolatore e il Piano Urbano del Traffico, tracciate piste ciclabili, realizzate rotonde, parcheggi (in particolare presso i due cimiteri), realizzate alberature lungo alcuni viali, inserito nel Piano Lottizzazione dell'ex Raimondi il Centro ricreativo per anziani, inaugurato il centro commerciale di via Togliatti, realizzato il Piano Attuativo dell'area Saccal, istruita la pratica per l'insediamento della caserma dei

Carabinieri... Opere fondamentali, fonti di impegno e attenzione, pensate per lo sviluppo e la crescita di Rescaldina, frutto di una stagione politico-amministrativa straordinaria e forse irripetibile. Al di là dell'ideologia, infatti, ogni amministratore è ben consapevole (o dovrebbe esserlo) della differenza che passa tra il realizzare opere pubbliche e le semplici manutenzioni. Per quanto riguarda l'uomo, nella sua riservatezza, Donato è stato anche un mecenate per la sua comunità, dotato di una grande signorilità, unita ad una semplicità e vicinanza umana non comuni. Credo che tutti gli debbano riconoscenza...io lo ricorderò come un sincero amico. Ciao Sindaco, ciao Donato.

ANGELO MOCCHETTI

Lutto per la LEGA di Rescaldina

Lunedì 14 giugno 2021 è mancato il cav. Pietro Fisci, all'età di 85 anni. Pietro è stato Segretario della Lega Nord di Rescaldina nei primi anni duemila. Sempre per la Lega Nord

è stato candidato sindaco nel 2004 e, conseguentemente, consigliere comunale dal 2004 al 2009. Ha portato la sua esperienza e le sue conoscenze in un momento particolare di cambiamento sociale e politico.

Per questo lo ringraziamo e porghiamo ai figli Roberto e Stefano, e ai parenti tutti, le nostre più sentite condoglianze.

GRUPPO LEGA
SEZ. DI RESCALDINA

Una figlia come tante

Buongiorno, scrivo queste righe per un mio sfogo personale, ma penso che molti miei pensieri ed emozioni siano le stesse di molte persone che si sono trovate, loro malgrado, nella mia stessa situazione. Non so nemmeno se sarà pubblicato, ma non importa, comunque sento il bisogno di scrivere.

Pochi giorni fa ho perso mio padre, aveva 85 anni, e anche se forse lui non lo pensava più, aveva ancora molto da dare alle sue figlie e ai suoi nipoti. È stata una perdita inaspettata, non è morto di Covid, hanno scritto "arresto cardiocircolatorio", ma è stato ugualmente una vittima indiretta di questo maledetto "mostro invisibile".

Da due anni, dalla scomparsa della mamma, era ricoverato in una RSA e per colpa della pandemia ormai da più di un anno era rinchiuso tra quelle quattro mura, con pochi effetti personali perché, come diceva lui, quella non doveva essere la sua nuova casa... forse in fondo sperava un giorno di cambiare idea e di tornare nella sua casa... chi lo sa...

Da gennaio era vaccinato contro il Covid ma nulla era cambiato, sempre le stesse restrizioni. Ci sentivamo al telefono, quei pochi minuti

per chiedere «papà come va? Hai mangiato? Cosa hai fatto oggi?» e a rincuorarlo... «papà porta pazienza, presto questo periodo finirà e ci potremo incontrare tutti insieme, ti porteremo fuori, finalmente».

Lui ultimamente diceva spesso di essere stanco, lo sentivamo anche dalla voce, era stanco di tutta questa situazione assurda, di aspettare i giorni migliori, lui che era stato sempre una persona forte, dal carattere deciso, adesso si stava lasciando andare... non sono bastati quegli incontri nella stanza degli abbracci, momenti di contatto attraverso una parete di plastica, meglio di niente certo, ma forse sarebbe stato meglio non solo per mio padre ma anche per tanti nonnini una pasticca in meno ma un abbraccio in più.

Non sono bastati tutti i disegni con scritto "forza nonno ti vogliamo bene" messi nella borsa del cambio biancheria, disegni che teneva attaccato alle pareti dell'armadio, così ci hanno detto, non sono sicura nemmeno se l'ultimo disegno l'abbia visto...

Che tristezza, provo dolore ma anche rabbia per tutta questa situazione di impotenza, rabbia per essere stata due ore e mezzo a casa senza avere avuto la possibilità di

salutarlo l'ultima volta, aspettando quella fredda telefonata dal Pronto Soccorso: «ci dispiace suo padre è dipartito...». Quello che non avrei mai voluto che succedesse, cioè perdere una persona cara senza potergli essere stata vicino; alla fine è successo anche a me. Sono arrabbiata, mi dà fastidio sentire certi commenti: «Beh almeno è arrivato a quell'età».

Era mio padre... poteva avere anche 90-95 anni, ma rimane ugualmente un marito, un padre, un nonno... sono arrabbiata per aver ricevuto indietro tutti i suoi vestiti in sacchetti delle immondizie... Era mio padre, sono arrabbiata anche con me stessa perché non sono sicura di aver fatto tutto quello che forse si aspettava da me come figlia. Dio come vorrei poter ritornare indietro e salutarlo ancora da sotto la sua finestra.

La vita va avanti, deve andare avanti, in televisione dicono che presto riapriranno i negozi, i ristoranti... chissà magari finalmente si potrà entrare liberamente nelle RSA a far visita ai parenti, troppo tardi per mio padre, lui era stanco di aspettare.

firmato: UNA FIGLIA
COME TANTE



Comune
di Rescaldina

VUOI FARE UNA DONAZIONE
PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS?

Puoi farlo, usando queste coordinate:

IBAN: IT 22 C 05034 33640 00000 0001893

Intestato a: COMUNE DI RESCALDINA

Causale: EROGAZIONE LIBERALE EMERGENZA COVID 19

Il Comune destinerà i fondi raccolti per beni, contributi e servizi collegati all'emergenza Coronavirus.

Le spese effettuate tramite i fondi raccolti saranno rendicontate e pubblicate sul sito comunale.

I “nostri” animali selvatici

Comincio con parole forti dedicate agli animali, soprattutto a quelli selvatici: “E tutte le creature che sono sotto il cielo, ciascuna secondo la sua natura, servono, conoscono e obbediscono al loro Creatore meglio di te. E nemmeno i demoni crocifissero il Cristo, ma voi insieme a loro lo avete crocifisso e anche ora lo crocifiggete dilettrandovi nei vizi e nei peccati. (San Francesco d’Assisi)”. E ancora: “E Gesù disse loro: Sono venuto per porre fine ai sacrifici e alle feste di sangue, e se non cessate di offrire e di mangiare carne e sangue, l’ira di Dio non cesserà da voi”.



Qualcuno dirà che si tratta di esagerazioni, ma qui gli esagerati sono addirittura Gesù Cristo e San Francesco e, a questo punto, c’è da chiedersi se qualcuno di noi può pretendere di modificare ciò che hanno detto.

Nei nostri boschi ci sono ancora degli animali selvatici, anche se ormai pochissimi, e sono soprattutto uccelli, conigli selvatici, lepri, scoiattoli e altre specie di piccoli roditori; c’è qualche volpe e anche serpenti e bisce.

Gli animali selvatici sono molto difficili da addomesticare o “umanizzare”, ossia: addestrare, asservire, sfruttare e sottomettere. Ci sono comunque i fagiani, a parer mio da intendere come animali domestici che ritornano ad essere selvatici per la gioia dei cacciatori, i quali li vedono dotati della particolarità di venire opportunamente liberati nei boschi per essere poi ammazzati a fucilate. Bisogna riconoscere ai fagiani

il privilegio di venire ammazzati in libertà. Ogni animale ha una precisa funzione in Natura, soprattutto quelli selvatici, proprio perché, non essendo umanizzati, mantengono intatte le loro caratteristiche e la loro purezza naturale, qualità indispensabili, queste, per la sopravvivenza.

Un animale umanizzato perde gran parte del proprio istinto di conservazione. Per fare un esempio: un cavallo non saprebbe più distinguere l’erba buona da quella cattiva, potrebbe ammalarsi e addirittura morire.

Tutti sappiamo che, quando un animale addomesticato non serve più, non è più produttivo, è soltanto un peso, una presenza inutile, quando è vecchio o ammalato, quando non è più simpatico e giocherellone, magari puzza e i prodotti e gli interventi per curarlo diventano troppo costosi così come lo sono i veterinari esperti che, a detta loro, amano gli animali, che si può fare? Tutti sappiamo che questo animale viene abbandonato o ucciso.

L’essere umano ha un’influenza molto potente sugli animali e sulla Natura; dovrebbe rendersene conto, ma non lo fa e non vuole farlo. L’uomo è stato posto sulla Terra come “amorevole custode” della Terra, della Natura e di tutte le sue creature, e questa è una grande responsabilità che ben pochi hanno accettato di prendersi “sulle proprie spalle”, troppo pochi; e tutti gli altri? Sono tristemente diventati dei crudeli distruttori. Una animale selvatico ha bisogno di vivere in libertà, e come può farlo se l’uomo è così abilmente addestrato ad imprigionarsi e ad imprigionare tutto ciò che vuole essere libero, indipendente e diverso da sé stesso?

Ogni animale rappresenta una sfaccettatura unica della Presenza Divina, e la trasmette, e la emana continuamente come energia attiva e molto pratica, nient’affatto teorica. Queste infinite e uniche sfaccettature sono i doni degli animali per la Natura e l’essere umano.

La volpe è uno degli animali selvatici presenti nei nostri boschi; personalmente le ho viste più volte, forse una coppia, un



maschio e una femmina. La volpe, con l’energia che trasmette, ci aiuta ad acquisire l’indipendenza nel nostro modo di pensare e la sicurezza interiore. Mette in moto dentro di noi la capacità di trovare le soluzioni ai nostri problemi nei momenti difficili, ci aiuta a staccarci dai condizionamenti sociali e ad entrare nel nostro proprio percorso individuale. La volpe è associata a una lunga storia di astuzia e magia, soprattutto a quella femminile della mimetizzazione e dell’invisibilità.

Da molto tempo ormai non si vedono più i passeri nel cielo, erano tanto numerosi, non ci sono più i loro stormi cinguettanti; chissà dove sono andati a finire? Forse qualcuno, come me, sente la loro mancanza. Ne sono rimasti pochissimi e questo non è un buon segno a mio parere. Secondo una leggenda, il passero è stato l’unico uccello presente alla crocifissione del Cristo; tutti quanti sappiamo che Cristo è risorto, e il passero può essere considerato come un simbolo del trionfo dopo una lunga agonia. Questo uccellino così semplice e così comune rappresenta il risveglio e il trionfo della nobiltà dell’uomo comune. Ci mostra come fare per poter sopravvivere, trasmette e risveglia in noi un rinnovato senso di dignità e di valore personale, ci aiuta a vincere quando le circostanze sono avverse.

Secondo un’altra leggenda, il pettirosso staccò una spina conficcata nella testa del Cristo, e da

quel momento il suo petto diventò di colore rosso. Questo uccellino trasmette una rinnovata energia di crescita.

Fortunatamente si possono ancora vedere in alto, nel cielo, le poiane, che sono da considerarsi come vere e proprie aquile di pianura, le quali ci insegnano ad ottenere l’equilibrio necessario per scoprire il nostro vero scopo di vita. La poiana trasmette una grande chiarezza di visione, trasmette la capacità di sviluppare una percezione esatta della nostra posizione interiore sul percorso di crescita ed evoluzione, ci dona l’energia necessaria per una perfetta visione interiore.



Comprendere gli animali equivale a comprendere noi stessi. Tutti gli animali, selvatici e non, assorbono le energie negative dell’ambiente e lo purificano. L’estinzione di una specie animale è, di fatto, la sparizione di un’energia della vita. Gli animali sono insegnamenti viventi di ferezza. Per essere a contatto con un animale bisogna essere degni dell’energia che porta dentro di sé. Concludo con le parole tratte dal Trattato taoista della via tranquilla: «Acquista animali in cattività e dai loro la libertà. Com’è lodevole l’astinenza che fa a meno del macellaio! Mentre cammini, fai attenzione ai vermi e alle formiche. Siate cauti col fuoco e non date alle fiamme boschi o foreste di montagna. Non andate in montagna per catturare uccelli con le reti, né in acqua per avvelenare pesci e pesciolini. Non macellare il bue che ara il tuo campo».

PAOLO RAIMONDI

Gruppo Sicurezza, un’occasione per il nostro Paese

Da qualche tempo su questo periodico i cittadini di Rescaldina stanno leggendo le presentazioni di alcuni loro conterranei che hanno accettato di far parte del Gruppo Sicurezza istituito dall’amministrazione comunale. Oggi tocca a me: mi chiamo Alessandro Cattaneo, ho 32 anni, vivo da sempre a Rescaldina, lavoro come professionista nel marketing digitale, e sono da alcuni anni impegnato politicamente nel paese.

Costituito da **volontari**, alcuni scelti dopo candidatura spontanea, altri nominati dai gruppi consiliari di maggioranza e di opposizione, il Gruppo si riunisce trimestralmente per fare il punto sulla situazione della sicurezza in paese e proporre possibili soluzioni. Per quanto mi riguarda, l’istituzione di un Gruppo di lavoro per la Sicurezza può essere un **importante oc-**

casione per la comunità, a patto che venga sfruttata a dovere.

Rescaldina è per fortuna un paese abbastanza tranquillo, ma non sono mancati, soprattutto negli anni passati, **episodi criminali di entità piccola o grande**, che hanno giustamente suscitato preoccupazione.

La logica del Gruppo Sicurezza è quella di permettere un maggiore scambio di informazioni, una **collaborazione** e una **raccolta di proposte** tra i cittadini e le istituzioni per migliorare la vita del paese.

Bisogna però precisare che l’annoso problema dello spaccio nei boschi è principalmente di competenza delle forze dell’ordine provinciali, ed esula, in buona parte, dall’ambito comunale. Inoltre, qualunque proposta concreta sollevata dal Gruppo deve comunque venire approvata dall’amministrazione comunale.

Nel corso dei primi tre incontri-tenuti sempre in videochiamata, a causa dell’emergenza Covid, in novembre, febbraio e maggio il Gruppo è stato informato sulle statistiche dei crimini commessi negli ultimi anni.

Inoltre abbiamo anche conosciuto in anteprima iniziative, come quelle relative al sostegno alle associazioni che tentano di recuperare i tossicodipendenti, che sono state decise esclusivamente dall’amministrazione comunale.

Soprattutto, però, il Gruppo ha **suggerito una serie di misure** per informare nel modo più ampio possibile la popolazione -in particolare gli anziani- del **pericolo di truffe**. Dal momento che è difficile individuare i responsabili di questo crimine odioso, la strada migliore è infatti la prevenzione.

È possibile che qualcuno di voi ab-

bia partecipato a degli incontri con le forze dell’ordine per imparare a difendersi dai truffatori, od abbia ricevuto avvisi via *whatsapp* su quali comportamenti tenere in determinate situazioni: anche se non lo sapevate, erano frutto di **suggerimenti di cittadini come voi**.

Per questo è molto importante che tutti i Rescaldinesi siano consapevoli di poter fare la propria parte per rendere il paese più sicuro.

Questo può avvenire in due modi: -cercate di contattare uno dei membri del Gruppo Sicurezza in caso abbiate **suggerimenti e proposte** su come migliorare la sicurezza in paese -allo stesso modo, contattateci se nella zona in cui vivete **avvengono fenomeni strani o movimenti sospetti**, magari del genere che “*non si denunciano alle autorità perché potrebbe non essere niente*”, o anche -perché

no- per paura di possibili ritorsioni. Uno dei modi in cui possiamo collaborare con le autorità è proprio **facendo sapere che esistono problematiche** in determinate zone del paese, e a determinati orari: questo permette di farsi un’idea del problema e studiare le soluzioni.

Infine, è molto importante che l’amministrazione comunale sia propensa all’ascolto e al dialogo sia con i membri del Gruppo che con i cittadini.

I membri del gruppo sicurezza ai quali vi potete rivolgere sono: Raffaele Masullo, Michele Martino, Maria Luisa Giudici, Fabrizio Comelli, Giuseppe Brittanni, Alessandro Cattaneo, Nicola Petrosino, Francesco Musu, Matteo Moschetto, Luigi di Lello. Aiutateci ad aiutarvi!

ALESSANDRO CATTANEO
Membro del Gruppo Sicurezza
di Rescaldina



Comune di Rescaldina • Assessorato alla Cultura • Biblioteca Comunale

⇒ Estate Insieme ⇒

libri in giardino

ore 11.00 inizio letture animate e presentazione libri
Presso il giardino esterno della Biblioteca Comunale Lea Garofalo
Via Battisti 3

su prenotazione
biblioteca.rescaldina@csbno.net

19 giugno Incontro con l'autore Gesuino Nemus
La Teologia del cinghiale, il giallo si scrive in sardo

26 giugno Lettura animata per bambini dai 5 anni
A spasso con Rodari

3 luglio Incontro con l'autore Paolo Pasi
L'estate di Bob Marley

17 luglio Lettura animata per bambini dai 5 anni
Libri. Che passione!

concerti in piazza

10 luglio Live in Piazza Chiesa Rescaldina
Turno di Notte

31 luglio Live in Piazza Chiesa Rescalda
Gipsy Deula Trio

ore 21.00 inizio concerti
Presso le piazze del paese

cinema di sera

14 luglio film di Steve Carell
Benvenuti a Marwen

4 agosto film di Robert Stevenson
Pomi d'ottone e manici di scopa

25 agosto film di Mario Martone
Capri-Revolution

ore 21.15 inizio film
Presso il giardino esterno dell'Osteria Sociale La Tela
Via Provinciale Saronnese 31

Eventi gratuiti
si ricorda l'utilizzo della mascherina e di rispettare la distanza di sicurezza e di interpersonale

Riconoscimenti per la cittadina Rosy Gallace

Continuano ad arrivare riconoscimenti per Rosy Gallace ex cittadina legnanese ma che dal 1981 vive a Rescaldina.

Al Concorso Internazionale di Letteratura "Per troppa vita che ho nel sangue" dedicato ad Antonia Pozzi è risultata vincitrice del secondo premio per la sua video poesia dal titolo "Così ti ho guardato", con la quale già nel 2018 aveva conquistato il primo premio al Concorso Letterario Internazionale "L'arte in versi".



E ancora al Concorso Internazionale "Centro Giovani e Poesia" Triuggio su 680 opere per il tema "La pandemia" si è giudicata il Terzo Podio con un'opera dal

titolo "Intrecci d'anime". Già qualche anno prima allo stesso Concorso si era giudicata il primo premio. La sua poesia molto toccante sul tema del Coronavirus rispecchia questo periodo difficile in cui viviamo tutti da quando la pandemia ha sconvolto le nostre esistenze.

Alla domanda «Qual è stato il premio che le ha dato più emozione», Rosy risponde così: «Tutti i premi emozionano e danno gioia, ma io vorrei citare qui il prestigioso "Premio della Critica"

al Concorso Letterario "Bocconi d'Inchiostro", organizzato da docenti dell'Università Bocconi di Milano, dove hanno partecipato i migliori poeti italiani contemporanei. Tra le 800 opere dell'unica Sezione "Poesia" valutate dai docenti dell'Università, dopo aver consegnato a ognuno dei dieci



finalisti una medaglia con pergamena e dopo una breve intervista, mi è stato assegnato tale riconoscimento. Le emozioni sono ancora vivide».

E non finiscono qui. Rosy Gallace è stata

inserita nella Enciclopedia Poetica di Wiki-Poesia, l'enciclopedia poetica più consultata d'Italia, e le è stato concesso il patrocinio per il Concorso Letterario da lei ideato e organizzato "Città di Rescaldina".



Valeria L'Abbate, giovane autrice rescaldinese



Scrivere e pubblicare un libro a 17 anni non è

cosa da tutti. Ci è riuscita Valeria L'Abbate con il "Resoconto

di una vita". La trama: durante una gita scolastica di una quinta

superiore, in una sosta all'autogrill una ragazza scompare. Allontana-

mento volontario o rapimento? Dietro la scomparsa si scopre ben presto qualcosa di più complesso... Lasciamo in sospeso il resto e il finale. Il libro è avvincente e si legge tutto di un fiato.

A casa di Gianfranco D'Adda ho incontrato l'autrice. Valeria è una studentessa del quarto anno del liceo linguistico del Galilei di Legnano che ha frequentato le scuole di Rescaldina quando ero Preside. Nella dedica che mi ha indirizzato nella terza di copertina del suo libro, Valeria ricorda fra l'altro «le scuole medie sono state indelebili per il legame che avevo con la mia classe e i miei insegnanti...». Un riconoscimento rivolto alla scuola e all'impe-

gno degli insegnanti. L'istruzione e l'educazione sono infatti semi destinati a germogliare.

Valeria L'Abbate ha interessi per la scrittura e il genere "giallo", ama gli animali e i viaggi. Mi ha confidato che ha cominciato scrivere il libro durante le vacanze estive tra la seconda e terza media per riprenderlo e finirlo più tardi. Nel suo futuro vede una professione orientata verso traduzioni e doppiaggio. A Valeria le mie congratulazioni e i miei migliori auguri per una piena riuscita negli studi, nella vita e... nella sua carriera di scrittrice.

ANGELO MOCCHETTI

Foto: Gianfranco D'Adda, Valeria L'Abbate, Angelo Mocchetti

Assessorato Cultura Comune di Rescaldina



In collaborazione con

**Pro loco Rescaldina**Associazione artistica **res/arte****ARTE IN VILLA****15° CONCORSO DI PITTURA****22-24 OTTOBRE 2021****SALE ESPOSITIVE VILLA RUSCONI****RESCALDINA - VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 84****Iscrizioni dal 1 Settembre al 16 Ottobre 2021****ORARI APERTURA**

| | | | |
|----------|----|---------------|---------------|
| Venerdì | 22 | - - | 15.00 - 19.00 |
| Sabato | 23 | 10.00 - 12.30 | 14.30 - 19.00 |
| Domenica | 24 | 10.00 - 12.30 | 14.30 - 19.00 |

INFORMAZIONI :

Sito Comune di Rescaldina iniziative Cultura - www.resarte.org e-mail resarte1990@libero.it
Biblioteca Comunale Rescaldina - via C. Battisti 3 biblioteca.rescaldina@csbno.net tel. 0331- 579336

ProLoco Rescaldina www.prolocorescaldina.it

15° Concorso di Pittura “Premio Città di Rescaldina” 2021

NORME DI PARTECIPAZIONE



Lil concorso ha finalità di valorizzare l'arte e la tecnica pittorica come mezzo di comunicazione ed evoluzione culturale.

1) La partecipazione è aperta a tutte le persone in ambito nazionale ed estero con età minima di 16 anni.

2) Le opere presentate saranno a tema e tecnica libera nel numero di una (1) e dimensioni di lato massime 100 x 100 cm, esclusa cornice, senza copertura in vetro e dotata di appositi ganci per affissione. Sono ammesse opere con copertura in plexiglas o materiale plastico affine. Le opere non corrispondenti alle misure massime indicate verranno escluse.

3) Non saranno accettate in concorso opere di genere fotografico, tipografico, stampe digitali, ceramiche, scultoree o non attinenti al genere pittorico o già presentate in altre edizioni della manifestazione. I lavori, che non rientreranno nei parametri fissati, saranno esposti fuori concorso.

La quota d'iscrizione delle opere escluse non verrà restituita.

4) La partecipazione alla manifestazione prevede:

-Il versamento della quota iscrizione di euro 20 tramite bonifico su Conto Corrente bancario n° 93570 - IBAN: IT85P0503420211000000093570 intestato a: Pro Loco Rescaldina via Baita n.21 - 20027 Rescaldina (MI) con la causale: "Iscrizione Concorso Pittura Rescaldina"

-La presentazione della ricevuta al momento della consegna dell'opera;

-La compilazione della scheda di adesione in ogni sua parte con "sezione 1" da apporre sul retro dell'opera e "sezione 2" da consegnare all'incaricato Biblioteca Comunale.

5) Le opere dovranno essere consegnate presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina in via C. Battisti 3, nei periodi dal 1° settembre al 16 ottobre 2021 nei seguenti orari: lunedì dalle 15 alle 19;

da martedì a venerdì, ore 10-13 e ore 15-19; sabato, ore 10-13.00 e ore 14-16.30.

6) Per le opere ricevute tramite Posta o corriere espresso farà fede la data d'invio e ricevuta quota d'iscrizione. La Biblioteca Comunale e l'Associazione ResArte, pur assicurando la massima cura per le opere ricevute, declinano ogni responsabilità per eventuali danni o smarrimenti. L'esposizione si terrà dal 22 al 24 ottobre 2021 presso le sale di Villa Rusconi nei seguenti orari:

venerdì 22, ore 15-19; sabato 23, ore 10-12.30 e 14.30-19; domenica 24, ore 10-12.30 e 14.30-19.

7) Le opere saranno valutate e premiate da una Giuria di esperti e dal voto dei visitatori. I membri della Giuria non menzionati nel bando saranno citati nel verbale di premiazione. La votazione da parte dei visitatori avrà termine alle 16.30 di domenica 24 ottobre 2021. I risultati delle due giurie verranno comunicati durante la premiazione che avrà luogo a Villa Rusconi - via Alberto da Giussano 84 - Rescaldina, **domenica 24 ottobre 2021 alle ore 18.**

Saranno assegnati i riconoscimenti qui elencati.

GIURIA: 1° premio, Targa + 400 euro; 2° premio, Targa + 300 euro; 3° premio, Targa + 200 euro; 4° premio, Targa + 150 euro; 5° premio, Targa + 100 euro; 3 segnalati, Targa; Proloco Rescaldina, Targa.

VISITATORI: 1° premio, Targa + 200 euro; 2° premio, Targa + 150; 3° premio, Targa + 100; 4 segnalati, Targa.

I premi saranno corrisposti in valuta o bonifico bancario. Verrà consegnato un attestato di partecipazione a tutti gli espositori.

8) Le opere vincitrici non saranno trattenute. Il ritiro potrà essere effettuato a chiusura manifestazione o dal martedì seguente presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3, negli orari sopra riportati. I lavori inviati tramite Posta o corriere espresso non ritirate verranno rinviate al mittente entro 60 giorni con spesa a carico del destinatario.

9) La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. In conformità a quanto stabilito dal regolamento europeo GDPR (General Data Protection Regulation) del 25/05/2018, il partecipante autorizza il trattamento dei dati personali e al loro uso da parte degli organizzatori, nonché i diritti alla pubblicazione e/o riproduzione dell'opera ai soli fini della manifestazione artistica.

Per informazioni: www.resarte.org, tel. 349.84.65.053 (ore serali), 0331.576.929 (ore serali), e-mail resarte1990@libero.it; Biblioteca Comunale Rescaldina via Battisti 3, tel. 0331.579.336, e-mail biblioteca.rescaldina@csbno.net; Pro-LoCo Rescaldina www.prolocorescaldina.it.

| | |
|---|--|
| <p>SEZIONE 1 COMPILARE E APPLICARE SUL RETRO DELL'OPERA</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA DI ADESIONE</p> <p>Il/la sottoscritto/a</p> <p>residente in via</p> <p>città.....provincia dic.a.p.....</p> <p>telefonoCellulare.....e-mail.....</p> <p>Titolo dell'opera</p> <p>Misure Tecnica.....</p> <p style="text-align: center;">Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al 15° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTA' DI RESCALDINA" Villa Rusconi 22 - 24 ottobre 2021</p> <p>Data Firma</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p style="text-align: center;">Compilare in caso di partecipante minorenni</p> <p>Il sottoscritto/a in qualità di <input type="checkbox"/> genitore <input type="checkbox"/> tutore autorizza a partecipare alla manifestazione</p> </div> | <p>SEZIONE 2 COMPILARE E CONSEGNARE INCARICATO BIBLIOTECA COMUNALE</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA DI ADESIONE</p> <p>Il/la sottoscritto/a</p> <p>residente in via</p> <p>città.....provincia dic.a.p.....</p> <p>telefonoCellulare.....e-mail.....</p> <p>Titolo dell'opera</p> <p>Misure..... Tecnica.....</p> <p style="text-align: center;">Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al 15° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTA' DI RESCALDINA" Villa Rusconi 22 - 24 ottobre 2021</p> <p>Data Firma</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p style="text-align: center;">Compilare in caso di partecipante minorenni</p> <p>Il sottoscritto/a in qualità di <input type="checkbox"/> genitore <input type="checkbox"/> tutore autorizza a partecipare alla manifestazione</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p style="text-align: center;">RISERVATO BIBLIOTECA COMUNALE</p> <p>Incaricato al ritiro Data</p> </div> |
|---|--|



Due passi in paradiso

Un pellegrinaggio storico a Rescaldina

Nel mese di maggio, dedicato a Maria, come di consueto la Parrocchia di Rescaldina ha messo in campo una serie di proposte per rendere grazie alla Madonna e per esprimere la propria fede personalmente o come comunità. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Rescaldina, partendo da un'idea di don Giovanni, ha anche predisposto una nuova iniziativa: si è trattato di progettare dei percorsi all'interno del nostro territorio che toccassero le diverse cappelle e i numerosi altari che la popolazione rescaldinese ha dedicato a Maria nel corso degli anni, da quelli più noti e "impegnativi" a quelli più nascosti e spontanei. Affiancato alle più consuete occasioni di preghiera, quali la recita del Santo Rosario quotidiano, è stato un modo di proporre una forma rinnovata della tradizionale devozione mariana, che a Rescaldina ha visto numerose espressioni concrete, come ha avuto modo di constatare chi ha partecipato all'iniziativa. È stato veramente interessante scoprire e ricordare come i nostri genitori e i nostri nonni abbiano costellato il paese di testimonianze della propria devozione, sia in occasione di eventi particolarmente importanti, come la Cappella della Madonna di Lourdes, più conosciuta semplicemente come "la grotta", eretta a pochi passi dalla chiesa

parrocchiale in occasione della fine della Prima Guerra Mondiale, sia spontaneamente, senza un particolare incentivo al di là della propria fede, come quelle in Via Cerro Maggiore o in via Conciliazione, entrambe sorte per iniziativa delle famiglie che abitavano in queste zone. Dal Santuario della Madonna della Neve di Ravello alle cappelle più piccole e nascoste, come quelle di via Pontida, dedicata alla Madonna Regina, o di via Bossi, consistente in un affresco sulla parete della "Curti Granda", per tutti i partecipanti è stata una scoperta notevole constatare come la storia di Rescaldina sia costellata e in parte plasmata dalla volontà delle famiglie che l'hanno vissuta di ringraziare Maria per la sua guida e la sua benevolenza. È stato anche un modo per ripercorrere la storia vitale della comunità e degli sforzi profusi nei decenni passati per plasmare il tessuto cittadino a propria immagine, per esplorare come era vissuto un aspetto che i nostri nonni consideravano cruciale della propria società e della propria vita. Per chi è troppo giovane per aver visto "in diretta" le vicende dietro a ciascuna fondazione, è stato un modo per senti-

re più vivo il passato della comunità; per chi invece c'era e ha magari avuto un ruolo attivo nella creazione di questi altari, è sta-

ta l'occasione per ricordare o riscoprire gli avvenimenti del proprio passato. Nonostante maggio si sia concluso e molti rescaldinesi abbiano scelto di percorrere questi "Due passi", è stato deciso di non rimuovere il materiale informativo dal sito parrocchiale, dove è ancora possibile trovare il libretto che guida la preghiera e gli itinerari. Sarà così possibile per chiunque volesse intraprendere questo pellegrinaggio, così come per chi volesse semplicemente immergersi in un aspetto particolare della storia della nostra comunità, avere tutti gli strumenti a disposizione per muoversi in autonomia.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Foto 1: dipinto della Madonna in una nicchia sulla facciata della Curti Granda; **foto 2:** cappella tra via Matteotti e via Montello; **foto 3:** Madonnina di via Montello angolo via De Gasperi; **foto 4:** la cappellina di via Cerro Maggiore.



13 cappelle

Percorso: 6,770 km

Pellegrini a Rescaldina

Mentre scorrono questi mesi pandemici che sembrano non terminare mai, faccio volentieri il nonno portando a spasso Enrico, il più piccolo dei miei quattro nipoti.

Nel mio incessante caracollare per le vie del paese tappa imprescindibile è la grotta di Lourdes, di fianco alla piazza della chiesa.

“Accendiamo una candela alla Madonnina?”. Enrico prende la moneta che gli porgo e, dopo qualche tentativo malriuscito, la infila con soddisfazione nel pertugio della cassetta. Fosse per lui le accenderebbe tutte.

Una coppia di mezza età si accosta alla statua della Madonna e prega, tenendo in mano un libretto.

E' maggio, mese mariano per eccellenza, e quest'anno Don Giovanni ha avuto la felice intuizione di onorare la Madre di Gesù, ide-

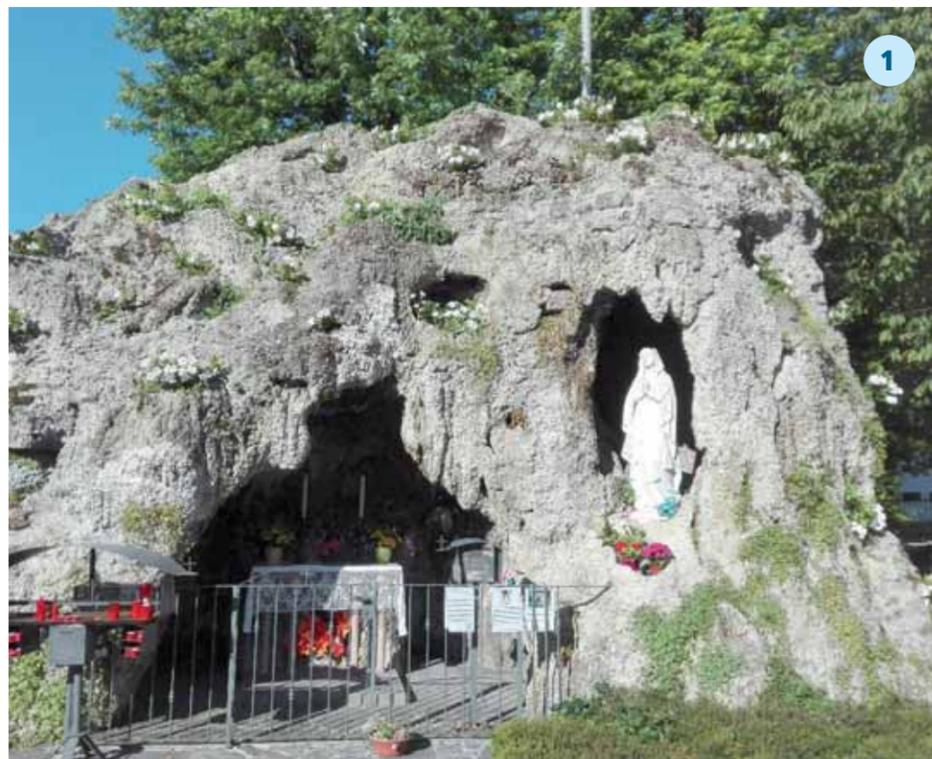
ando dei cammini di pellegrinaggio tra le cappelle e le edicole che costellano le vie della nostra parrocchia. Armato di santa pazienza le ha scovate una a una. Nessuno ci aveva mai pensato finora. Sapevate quante sono? Ben dodici, disseminate in ogni rione, fin oltre la provinciale. A queste va aggiunto il Santuario della Madonna della Neve a Ravello, oltre naturalmente alle numerosissime statuette che caratterizzano i giardini e le case private. Sono una ricchezza da riscoprire, una testimonianza da custodire.

C'è la cappella della Madonna delle Grazie all'incrocio delle vie Olona e Milano. Quand'ero ragazzo l'ultimo giorno di maggio si snodava una processione interminabile, che arrivava proprio qui, con la solenne benedizione finale.

Ci sono cappelle storiche come quella della

Madonna Addolorata, all'angolo tra le vie Matteotti e Montello, oppure quella dedicata alla Mater Amabilis, situata al centro della rotonda tra viale Kennedy e via Gramsci. È stata costruita negli anni '60 dalla famiglia Saccal, proprio nel punto in cui era caduta una bomba aerea il 17 giugno 1940 e miracolosamente non esplosa. Ma ci sono anche statue ed edicole sorte grazie alla buona volontà di gruppi di famiglie, come quella della Madonna del Buon Consiglio tra le vie De Chirico e Crespi, della Nostra Signora di Fatima in via per Cerro Maggiore, o ancora quella di Maria Ausiliatrice in via Moro.

Don Giovanni ha messo in fila questi giacimenti di fede, confezionando un attento libretto in cui sono descritte e fotografate tutte le cappelle e proponendo una sorta di pellegrinaggio cittadino, una nostrana via Francigena, un Cammino di Santiago trapiantato in terra rescaldinese.



Ha ideato 8 percorsi di varia lunghezza (da 850 a 6.770 metri), con gli itinerari ben delineati, i tempi di percorrenza, la cartografia per orientarsi, c'è perfino la “credenziale” da riempire con i timbri disposti in ogni tappa.

Tanti parrocchiani hanno apprezzato l'iniziativa e si sono trasformati in pellegrini in base al proprio passo e fiato, scoprendo angoli nascosti o trascurati del paese.



Intanto Enrico, dall'alto dei suoi venti mesi, continua a far la ronda intorno alla Grotta di Lourdes. Da una parte subisce il fascino della vasca dei pesciolini rossi, un classico per i bambini, dall'altra scruta con simpatia la statua di Padre Pio. Un'incisione in alto a sinistra ricorda che la grotta venne costruita nel 1919, come titolo di gratitudine alla Beata Vergine per i supersti-

ti di guerra. Nel Liber Chronicum della Parrocchia si legge che: “Nell'anno del Signore 1919, addì 4 agosto, regnando S.S. Benedetto XV, arcivescovo di Milano Card. Ferrari e Re d'Italia Vittorio Emanuele III, si incominciarono i lavori di questa Grotta di Lourdes che, per iniziativa del parroco don Giovanni Caspani, la popolazione di Rescaldina volle innalzare a segno di perpetua riconoscenza alla B.V. Immacolata di Lourdes in ringraziamento di aver preservato i suoi soldati nella nefasta guerra contro l'Austria e la Germania 1915-1918. Compiuti i lavori con straordinaria alacrità e con generale soddisfazione si benedi-

il giorno 7 settembre”. Non va comunque dimenticato che ben 42 rescaldinesi morirono al fronte e, pietosamente, ciò viene ricordato in un'altra incisione in basso a destra che recita “Ai nostri valorosi caduti pace eterna”.

Richiamo Enrico. “E' ora di tornare a casa”. Ma lui, per tutta risposta, prende un'altra candela e tende la mano. In fondo si contenta di poco. La moneta, sotto lo sguardo benevolo della Madonna, scivola nella fessura. Al primo tentativo.

ETTORE GASPARRI

P.S. Il libretto, intitolato “Due passi in Paradiso” si può scaricare dal sito web www.parrocchia.rescaldina.it

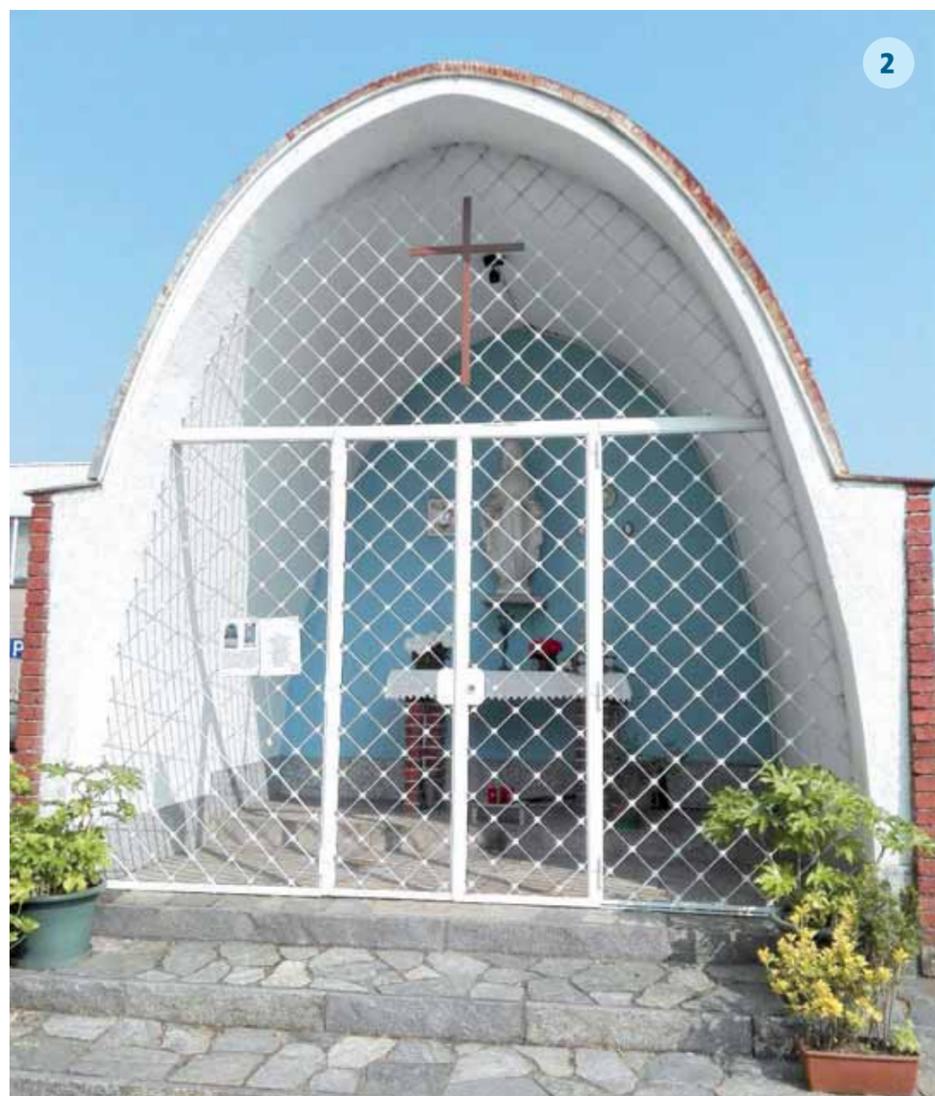


Foto 1: grotta di Lourdes; foto 2: cappella di via Olona.

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

SOCCORSO STRADALE



CONC. VA A000165

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti
Ricarica condizionatori - Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali e analogici

21053 CASTELLANZA (VA)
via Don Minzoni 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO



In memoria di Franco Battiato

Tutti gli artisti, quelli veri, sanno dell'esistenza di un'unica Fonte ispiratrice fatta di un'infinità di manifestazioni, dimensioni e aspetti della Verità. Per accedervi dalla dimensione in cui ci troviamo e viviamo normalmente, ci vuole tutto il cuore, ci vuole tutta l'anima, ci vuole una manifestazione incondizionata di autentica umanità; quell'uma-

nità che in sé è già divina. Questa Fonte ha benedetto e continuerà a benedire Franco Battiato, grande artista e grande uomo, che non è morto come si può ben pensare, ma vive e continuerà a vivere in altre dimensioni (alcuni le

chiamano, nel loro insieme: Infinito Continuo Presente), in cui non esiste e non può esistere ciò che noi chiamiamo morte.

Questa Fonte sceglie, per l'artista e chiunque altro, le persone da incontrare, le vicende da

vivere e i luoghi da frequentare e, "nulla succede per caso", così Franco non ha incontrato per caso Gianfranco D'Adda, Gianni Mocchetti e altri qui, a Rescaldina. Tutto è già sempre preordinato, predestinato, tutto è già "scritto" e, che ci si

creda oppure no, tutto avviene per Volontà Divina.

Grazie di cuore Franco per la tua Presenza e la tua Opera. Sappiamo che continuerai ad esserci, e ciò che appare come una fine, in realtà è soltanto un nuovo inizio di Vita progres-

sivamente sempre più vera; per cui: arrivederci carissimo Franco Battiato.

E che nessuno ora usi il tuo nome per aumentare il proprio ego personale, professionale e sociale. Questo procedimento, purtroppo tanto usuale, è umanamente grave e inaccettabile.

**PAOLO RAIMONDI
GIANFRANCO D'ADDA**

Rescaldina, la culla artistica di Franco Battiato

La scomparsa di Franco Battiato ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile nella storia della musica italiana. Quello che i mezzi di comunicazione non hanno descritto compiutamente sono stati gli esordi artistici di Battiato a Rescaldina. Il nostro paese è stato un luogo fondamentale per la carriera artistica del cantautore con i concerti e le prove al cinema teatro La Torre, lo stesso nel quale sarebbero venuti a provare per i loro dischi e/o tour: Fabrizio De André, Francesco Guccini, Alice, Mango, Juni Russo, Roberto Vecchioni, Eros Ramazzotti...



D'Adda, Mocchetti, Franchi con il manifesto dell'epoca per il concerto al Cinema Teatro La Torre

(batterista) ne sono stati, pur con percorsi musicali diversi, un po' i testimoni. Una storia che comincia da lontano ma che dura fino ai giorni nostri. Gianfranco e Renato (che allora lavorava dal fiorista Serighelli) si incontreranno sedicenni

proprio davanti al negozio di fiori, attratti dal loro comune aspetto: capelli lunghi come sfida sociale, un certo tipo di abbigliamento... prima ancora di scoprire la stessa passione per la musica. Il loro sodalizio ed esordio musicale in pub-

blico avverrà in una rassegna musicale al cinema teatro La Torre con la formazione dei "New Vox", presentata sul palco da Rivolta del Disco Stories di Legnano e sassofonista del complesso "I Longobardi". La formazione dei "New Vox" durerà circa tre anni. Le strade artistiche di D'Adda e Franchi poi si divideranno: Franchi darà vita al gruppo "Visi d'angelo" e in seguito con la "Canzonaccio Band" proporrà canzoni di impegno politico-sociale e concerti in Lombardia, Piemonte e persino nella Germania dell'Est su palcoscenici dove avevano cantato gli "Area", Gianna Nannini... Un percorso coerente che vede ancora oggi Renato impegnato in molti eventi e manifestazioni a carattere politico-sociale.

D'Adda invece con la collaborazione di Gianni Mocchetti (cantautore rescaldinese con all'attivo dischi e partecipazioni al Cantagiorno e al Festival di Sanremo) darà vita ai "Cristalli Fragili", con il nome scelto un

po' casualmente da G. Mocchetti, ispirato dal negozio in via Bossi dei genitori di D'Adda: "I tuoi genitori vendono piatti e bicchieri, perché non chiamarci Cristalli Fragili?" Detto, fatto. Il primo concerto con la voce di Riccardo Rolli all'atoratorio di Rescaldina. Da qui e dopo varie esibizioni, l'incontro determinante con Guidi, un agente musicale con ufficio a Busto Arsizio. Sarà infatti Guidi a segnalare ai "Cristalli Fragili" il nome semiconosciuto di Battiato che allora si esibiva nei dancing di provincia. Per ascoltarli, Battiato si recherà a Calozocorte, un comune del Lecchese sul Lago di Olginate, alla discoteca "Il Tarlo" e da lì, scoperta la sintonia, avrà inizio la loro collaborazione. Le prove a Rescaldina e in un garage di Cislago. L'uscita del primo disco "Vento caldo", con Filippo Destrieri, altro storico collaboratore, alle tastiere. Nasceranno in seguito "Faetus" (1972); "Pollution" (1972); "Sulle corde di Aries" (1973); "Clic" (1974);

oltre a tantissimi live e il tour in giro per l'Italia con "La voce del padrone", premessa ai trionfi canori degli anni '80.

Battiato è stato sicuramente un precursore nel panorama della musica italiana, un protagonista del rinnovamento e dell'intuizione artistica.

All'epoca, come giovane presidente della Biblioteca Comunale, ho avuto modo di presentarlo al pubblico rescaldinese come sperimentatore a tutto campo (in grado di intrattenere gli ascoltatori con variazioni su una sola nota) e prima dei suoi successi internazionali, assieme ad artisti del calibro di Juri Camisasca (grande autore di musica e canzoni) e Antonio Ballista (noto pianista della Scala di Milano, capace di suonare il pianoforte coi gomiti, coi piedi, con la frusta...).

Un evento memorabile, in largo anticipo sui tempi, le future tendenze e i grandi successi di Battiato e degli altri protagonisti della rassegna musicale.

ANGELO MOCCHETTI



**Comune
di Rescaldina**

**VUOI FARE UNA DONAZIONE
PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS?**

Puoi farlo, usando queste coordinate:

IBAN: IT 22 C 05034 33640 00000 0001893

Intestato a: COMUNE DI RESCALDINA

Causale: EROGAZIONE LIBERALE EMERGENZA COVID 19

Il Comune destinerà i fondi raccolti per beni, contributi e servizi collegati all'emergenza Coronavirus.

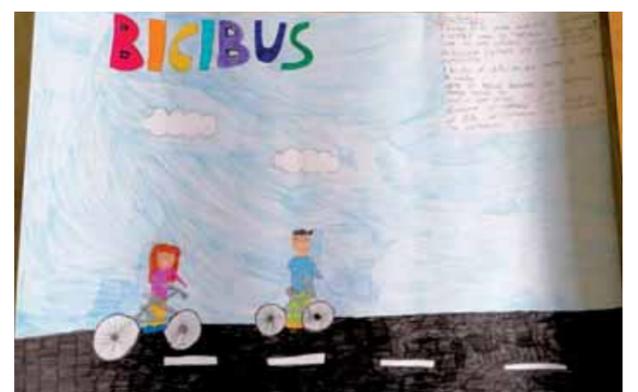
Le spese effettuate tramite i fondi raccolti saranno rendicontate e pubblicate sul sito comunale.



MAGGIORANZA



Una città a misura di bambino



Quando qualcosa di imprevedibile travolge la nostra realtà, succede spesso di rimanere fermi, disarmati e sfiduciati. È proprio in questo momento di sospensione che è ancora più importante investire in immaginazione e progettualità. Quando il presente è così labile e sfuggivo, pensare al futuro ci dà la forza di guardare oltre le criticità, di non cedere allo sconforto e investire in qualcosa di migliore.

È con convinzione, dunque, che abbiamo lavorato per riprendere gli incontri del *Consiglio delle Bambine e dei Bambini*, bruscamente interrotti durante lo scorso anno scolastico. Seppur *on line*, i giovani consiglieri hanno lavorato con impegno e passione a nuove proposte per la nostra città.

Un grandissimo ringraziamento va alle e agli insegnanti che hanno aderito al progetto, che hanno trovato nuovi modi per

connettersi e continuare a costruire, ai facilitatori che hanno guidato con cura i lavori, e soprattutto a tutte e tutti le/gli alunni che hanno direttamente o indirettamente portato le loro idee.

Quest'anno scolastico ha visto anche per la prima volta la costituzione del Laboratorio *Città dei Bambini e della Bambine*, un tavolo di lavoro (per ora virtuale) composto da tutti i soggetti che ruotano intorno ai bambini e alla definizione della città: scuole, parte politica, tecnici comunali, associazioni, agenzie educative. Scopo del Laboratorio è innanzitutto quello di condividere e sviluppare un unico linguaggio, in cui i bambini siano il parametro per valutare le proposte e gli interventi, allenare uno sguardo che riconosca tutte le esigenze, a partire da quelle dei più piccoli.

Durante gli incontri sono emerse diverse proposte, al vaglio tecnico degli Uffici, ma soprattutto si è creata la base di una rete

che è fondamentale per la realizzazione di questa visione di città. Il Laboratorio ha visto anche la partecipazione di Francesco Tonucci, pedagogista, ricercatore e creatore del progetto negli anni '90, che ha dato ai partecipanti preziosi spunti di riflessione sul valore del gioco, dell'autonomia e della partecipazione dei bambini alla definizione della città.

Il Laboratorio riprenderà a settembre (speriamo in presenza!) con tante idee e obiettivi, a partire da un corso di formazione a cura del CNR di Roma.

Un ringraziamento a tutte e tutti i partecipanti, che si sono messi in gioco con passione e dedizione.

Prendendo spunto dalle bellissime parole di Danilo Dolci, una città cresce solo se sognata.

ELENA GASPARRI

ASSESSORE ALLA CULTURA E ALLA CITTÀ DEI BAMBINI

SPURGH
ALZATI

**SMALTIMENTO MACERIE
E CARTONGESSO**

20027 RESCALDINA (MI)

Cell. 338.5214782

www.spurgoalzati.com

OPPOSIZIONE

Rivedere la legge istitutiva del sistema
socio sanitario lombardo?

Una proposta targata PD ormai superata

Nella seduta Consiliare del 28 maggio il Centrodestra Unito ha abbandonato l'aula rifiutando di discutere una mozione che, oltre ad addurre elementi di giudizio del sistema sanitario della Regione Lombardia infondati, proponeva questioni che in realtà esulano dalle prerogative del Consiglio stesso e che, peraltro, all'epoca risultavano già nell'agenda regionale. I fatti: è stata posta all'ordine del giorno una mozione che, parola per parola, riproponeva quella che diversi mesi fa girava nei vari Consigli Comunali proposta dai gruppi del PD (ne riportiamo un esempio), pertanto un documento datato e, in quanto tale, superato dagli eventi, oltre che non attinente al nostro paese. Va innanzitutto detto che la stessa Legge di riforma 23/2015 contiene una clausola valutativa, prevista dall'Art.1-bis,

che sancisce la natura sperimentale della nuova organizzazione del SSR per un periodo di 5 anni.

Il rapporto dell'Agenas Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (di seguito Agenas) dal titolo "La riforma del Sistema Socio sanitario Lombardo (L.R. 23/2015) Analisi del modello e risultati raggiunti a cinque anni dall'avvio", dal quale la mozione prenderebbe spunto, risale proprio al dicembre 2020, epoca della naturale scadenza del quinquennio di sperimentazione della legge.

Va premesso che il rapporto sancisce che la riforma del modello lombardo ha introdotto principi **altamente innovativi** all'interno della Legge Regionale 33/2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità", e della precedente L.R. 31/1997, e lo ha fatto nel pieno rispetto dei principi costituzionali.

Alla pubblicazione del rapporto, avvenuta, lo ripetiamo, alla naturale scadenza del quinquennio sperimentale, ha fatto seguito una tempestiva comunicazione del presidente Fontana al ministero, apparsa sugli organi di stampa, che indicava prioritaria la gestione dell'emergenza dettata dalla pandemia, prevedendo l'avvio della fase istruttoria di aggiornamento della Legge, da parte della Commissione Sanità e Politiche Sociali e del Consiglio Regionale della Lombardia, nella seconda parte dell'anno in corso.

Visto il buon andamento della campagna vaccinale e la conseguente diminuzione del numero di positivi, l'iter di verifica della Legge è già stato avviato nello scorso mese di maggio; infatti abbiamo avuto notizia che la Direzione Generale al Welfare ha già emanato le linee di indirizzo finalizzate a dare piena attuazione alla LR 23/2015 e le ha trasmesse al Consiglio regionale e alla Commissione Sanità e Politiche Sociali per le audizioni degli stakeholder e gli approfondimenti di competenza.

Rispetto ai contenuti della mozione abbiamo rilevato che il quadro delineato nelle premesse della stessa restituisce in maniera strumentale e inappropriata l'immagine di una sanità lombarda da rifare. Per una corretta valutazione della questione va detto che la fragilità della medicina territoriale indicata nel documento è da attribuire ai numerosi tagli dei Governi di centrosinistra, stimati dalla Fondazione Gimbe in 37 miliardi di euro negli ultimi 10 anni.

Inoltre, secondo una stima dell'associazione Anaa Assomed, nel 2025 avremo almeno 52.500 medici che saranno in pensione e i soli 35.800 nuovi medici che, a causa del blocco del turn-over del personale sanitario, perpetrato dai governi sostenuti dal centrosinistra arriveranno tra il 2018 e il 2025, non saranno in grado di coprire il fabbisogno della sanità pubblica,

Nonostante queste criticità, imputabili ad anni di tagli di risorse alla sanità pubblica, e anzi, **proprio nell'intento di farvi fronte**, la Legge lombarda di riforma conferisce grande importanza al rapporto collaborativo fra ospedale e territorio e alle cure primarie, tant'è che istituisce una rete di presidi ospedalieri e socio sanitari territoriali destinati a garantire la continuità delle cure. Ricordiamo che l'obiettivo primo della riforma è il passaggio dalla cura al prendersi cura della persona nella sua globalità.

Lo stesso rapporto di Agenas ha certificato l'importanza della "Presenza in Carico del Paziente Cronico e Fragile", vale a dire il sistema di cura altamente innovativo introdotto dalla Legge 23 che ha

portato a una forte diminuzione degli accessi al Pronto Soccorso e dei ricoveri ospedalieri, a beneficio di un sistema di cure di prossimità.

Anche l'accusa, contenuta nella mozione, che l'inappropriatezza dell'assistenza causata dall'organizzazione del sistema sanitario lombardo abbia influito negativamente nella gestione della pandemia non è supportata da dati concreti in quanto, nonostante la Lombardia sia stata una delle Regioni più duramente colpite, registrando il valore più elevato del tasso di prevalenza di Covid-19 (7,5% contro l'1,5%) del resto di Italia, ha avuto un tasso di letalità inferiore alla media delle altre regioni (2,2% contro il 2,4%) - dati rapporto Agenas.

Fatte tutte queste considerazioni il Centrodestra Unito è convinto che una revisione del Sistema Sanitario Regionale non sia affatto necessaria, in quanto questo è già stato fatto nel 2015, e che sarà la compiuta realizzazione del percorso già avviato da Regione Lombardia a dare al modello lombardo un ulteriore slancio.

Per quanto concerne la richiesta, sempre contenuta nella mozione, di coinvolgimento dei Sindaci nelle politiche socio sanitarie, ricordiamo che la stessa L.23 all'articolo 20 istituisce la Conferenza dei Sindaci alla quale conferisce un'ampia gamma di funzioni:

- Le affida, nell'ambito della programmazione territoriale dell'ATS di competenza, i compiti di **organizzazione territoriale dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale**, con l'espressione di un parere sulle linee guida per l'integrazione socio sanitaria e sociale.

- La rende partecipe alla **definizione dei piani socio sanitari territoriali** e alla **verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti** di competenza delle ATS, con particolare riferimento a quelli relativi alle ASST

- Le assegna il compito di **promuovere l'integrazione delle prestazioni e/o delle funzioni sociali con le funzioni e/o le prestazioni dell'offerta sanitaria e socio sanitaria**

- Le conferisce un **ruolo consultivo sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie**.

La L.R. 23 conferisce quindi ai sindaci un ruolo di primo piano all'interno del sistema sanitario, il problema sta semmai nel fatto che tale ruolo non sempre venga agito con la necessaria forza e determinazione che, soprattutto di questi tempi, gli amministratori locali dovrebbero invece saper dimostrare!

MARIANGELA FRANCHI

CAPOGRUPPO

CENTRODESTRA UNITO RESCALDINA

PD: Oggetto: Revisione l.r. 23/2015
"Evoluzione del sistema sanitario
lombardo"

Riceviamo dal PD:

"Vista:

-la nota di Agenas "La riforma del Sistema Socio sanitario Lombardo (l.r. 23/2015) - Analisi del modello e risultati raggiunti a cinque anni dall'avvio", documento che richiama alla necessità di provvedere ad una proposta organizzativa del servizio socio sanitario che si riallinei rispetto alla normativa statale (in particolare al d.lgs. 502/1992) e, al tempo stesso, raccolga le raccomandazioni presenti, così da pervenire a risultati migliorativi in termini di efficienza; revisione che, come da indicazioni del Ministero della Salute trasmesse il 16 dicembre 2020, dovrà concludersi in centoventi giorni, con inizio del percorso entro trenta;

Rilevato che:

-l'emergenza sanitaria legata al nuovo coronavirus ha drammaticamente portato alla luce criticità già presenti nel servizio sanitario lombardo, tradizionalmente forte in ambito ospedaliero, ma assolutamente carente sul fronte territoriale (proprio il settore che la legge 23/2015 aveva l'obiettivo di rafforzare), con un graduale e progressivo depotenziamento delle attività di prevenzione;

-l'assenza di un solido raccordo organizzativo tra ospedale e territorio ha determinato fenomeni di inappropriatezza nell'assistenza, così come la mancata costruzione di un servizio territoriale capillare e, in particolare, la mancanza di un rapporto tra prevenzione e territorio, ha influito negativamente nella gestione della pandemia;

-la marginalizzazione del ruolo dei Sindaci nella programmazione sanitaria e socio sanitaria determinata dalla l.r. 23/2015 ha impedito una pianificazione unitaria, contribuendo ad alimentare la frammentazione e la disomogeneità della rete d'offerta, diversamente è fondamentale il loro coinvolgimento, primi interlocutori dei cittadini, per la conoscenza profonda del territorio e per il fondamentale ruolo che possono rivestire nella costituzione della continuità assistenziale e nella valutazione dei vari percorsi di salute;

Considerato che:

-sarebbe necessario porre in atto con tempestività interventi di revisione così da rendere operative le indicazioni fornite da Agenas, tuttavia, ad oggi, tale percorso non risulta essersi ancora avviato nelle opportune sedi (commissione sanità del consiglio regionale);

impegna il Sindaco e la Giunta comunale

a farsi promotore presso il Presidente della Regione Lombardia affinché si avvii al più presto il percorso di revisione della l.r. 23/2015 e, al tempo stesso, si consideri nel nuovo servizio socio sanitario lombardo un maggior coinvolgimento delle rappresentanze locali nella pianificazione sanitaria territoriale, con un ruolo attivo nelle decisioni che riguardano l'assistenza socio sanitaria del territorio che amministrano - e non con un semplice ruolo di tipo consultivo.

Sondrio, 13 marzo 2021

Per il gruppo Consiliare del Partito Democratico: Michele Iannotti

OPPOSIZIONE

Scuola materna di Rescaldina

La spesa prevista per questa scuola riveste la voce più eclatante del bilancio di previsione 2021 della giunta Ielo-Rudoni.

Ben 980.000 euro sono indicati per la ristrutturazione della stessa. Per ristrutturare 4 aule con le relative pertinenze, gli attuali amministratori di Vivere Rescaldina chiedono un mutuo di pari importo.

L'anno scorso, per la stessa scuola materna, la Giunta di VR aveva previsto un mutuo di 2.300.000 euro, sostenendo

che per la scuola in questione questa fosse la cifra necessaria. Questo mutuo è stato poi bocciato da Organi Superiori. Ora il progetto viene riproposto con ricorso al mutuo di cui sopra. Ma allora, occorrono 2.300.000 euro o 980.000 euro? Se, a distanza di un anno, non di 10 anni, bastano 980.000 euro, allora 1.320.000 euro sarebbero stati buttati via?

Questo progetto viene magnificato dall'assessore all'istruzione e da quello ai lavori pubblici come il meglio possibile; e

quello precedente cos'era? Una follia?

Questo dimostra in toto l'improvvisazione che pervade gli amministratori di VR che saltano di palo in frasca con totale spregiudicatezza, senza una reale visione dei problemi di Rescaldina.

Tra l'altro viene presentato un solo progetto, senza il doveroso confronto con altri sia per costi che per qualità.

Forse ce ne vorrebbe un altro di progetto, con costi dimezzati e più aderenti alla realtà, senza



le solite esagerazioni faraoniche a cui la Giunta Ielo si lascia andare.

Sulla scuola materna poi, ci sarebbe da fare un discorso più ampio coinvolgendo anche la scuola materna privata/paritaria che sta al di là della strada. Infatti le due scuole rappresentano una valida scelta per coloro che vogliono indirizzare i propri figli verso una educazione religiosa/privata o una laica-pubblica. Pertanto sarebbe bene che convivessero sia l'una che l'altra.

Ma, tornando alla spesa, va ricordato che lo scorso anno un consigliere comunale, al tempo all'opposizione, e ora in maggioranza come assessore, aveva addirittura fatto ricorso alla Corte dei Conti contro la spesa prevista di 2.300.000 euro; forse si potrebbe fare ricorso anche questa volta!

Teniamo anche presente che alla scuola materna privata

sono iscritti 52 bambini, mentre la scuola materna pubblica ne occupa 73, ed è stato dichiarato in Consiglio Comunale che ci sono alcune sezioni della materna pubblica di via Ferrario e di via Don Pozzi che sarebbero in grado di assorbire altri 50/60 bambini all'occorrenza. Ma, ahinoi, le nascite nel nostro Paese sono in decremento del 4,8% per cui...

Sia ben chiaro che anche le forze di opposizione in Consiglio Comunale, quale il Centro Destra Unito, sono d'accordo sulla necessità di ristrutturare la scuola materna de quo: basterebbe un po' di equilibrio nelle scelte, cercando di provvedere alle necessità del paese *cum grano salis*, senza la visione immobiliare faraonica di questa Giunta.

AMBROGIO CASATI
CONSIGLIERE COMUNALE
DI RESCALDINA
CENTRODESTRA UNITO

Bilancio consuntivo 2020

Bilancio consuntivo, ossia cosa è stato fatto nel periodo in osservazione, cosa è cambiato rispetto all'inizio, come si sono concretizzati, se si sono concretizzati, gli annunci, i proclami più volte lanciati dal sindaco, dalla giunta, dagli amministratori di Vivere Rescaldina: niente.

Si vantano, questi amministratori, di aver aumentato in modo sproporzionato le contravvenzioni al codice della strada, considerando anche le limitazioni del traffico nel 2020 causa covid 19, multe che poi vengono incassate per meno della metà, e che quindi non servono né a responsabilizzare il comportamento degli utenti della strada, né a incrementare le entrate nella casse comunali.

Il compito di una amministrazione consapevole è, invece di educare e indirizzare al rispetto delle norme.

Si vantano questi assessori e questo Sindaco perché non concedono permessi di costruzione, ritenendo l'attività edilizia dannosa per la salva-

guardia del territorio. Tant'è che gli oneri di urbanizzazione scendono ai minimi comparabili. E qui non c'entra il covid 19, perché le attività lavorative, con le adeguate cautele, non hanno avuto controindicazioni. In questo modo però limitano il lavoro di imprese e artigiani.

Questo lo abbiamo già detto, è vero, ma non possiamo e non dobbiamo stancarci di ripeterlo perché il lavoro è la base dell'economia, del benessere fisico e intellettuale delle persone, è l'unica medicina che può guarire, non il paternalistico assistenzialismo di cui parleremo.

Sono invece preoccupati, sempre Sindaco e Giunta, di concedere licenze edilizie milionarie a qualche Centro Commerciale, per poi utilizzare questa immensa mole di introiti, sotto forma di oneri di urbanizzazione, per soddisfare i loro disegni programmatici.

Nessun vantaggio per i rescaldinesi o per Rescaldina ma solo la realizzazione, senza criterio, della loro ideologia.

Tutti gli assessori si vantano delle loro spese:

ho speso 300.000 euro per lo sport, io spendo 980.000 euro per la scuola materna, io vi batto, perché spendo 5.000.000 euro per ristrutturare gli immobili di una società privata, ma quello che serve e andrebbe verificato è il risultato raggiunto, il beneficio per i rescaldinesi, cosa che spesso e volentieri chiede la nostra capogruppo Mariangela Franchi in consiglio comunale.

Questi sono i motivi per cui si dovrebbero vantare assessori e Sindaco: la concretezza dei risultati, il miglioramento delle situazioni pregresse, i maggiori benefici per i rescaldinesi.

Si spendono centinaia di migliaia di euro per educazione finanziaria per adulti, supporto psicologico per aiutare a superare la crisi pandemica. Ma i rescaldinesi hanno bisogno di lavoro, di sicurezza, di ordine, di pulizia, tutte cose che mancano in questo bilancio consuntivo.

Si vantano di aver cambiato migliaia di luci pubbliche, ma senza verificare (guarda caso) se la visibilità è aumentata o diminuita in quei punti. Bisogna controllare l'efficacia degli interventi.

Certo il bilancio quadra, ci mancherebbe altro. Le entrate superano le uscite per cui c'è anche un "soddisfacente" avanzo di amministrazione. Ma quello che non avanza, anzi manca, è il benessere dei nostri concittadini e la sicurezza del nostro paese.

Non cito la diffusione della droga nel nostro paese, perché vedo che "l'articolo" non vi interessa, ma purtroppo esiste, parliamo della sporcizia, dei topi che trovano casa nelle auto e infestano il paese, degli odori sgradevoli che investono gran parte della nostra frazione e sensi unici, sempre nella nostra frazione, che obbligano a percorrere strade e stradine senza senso, appunto!!!

Cose che abbiamo già detto? Può essere, ma finché non saranno sistemate continueremo a ripeterle.

Ecco il bilancio quadra con i numeri, ma non quadra con i fatti e con le opere

Le buche nelle strade e marciapiedi permangono, nonostante proclami e annunci.

Però sono sempre pronti a dare la colpa a qualcun altro, cosa che hanno fatto da quando si sono insediati, sia questa Giunta che la precedente, non a risolvere i problemi ma a cercare un colpevole.

E come si può convalidare un risultato di amministrazione come questo, noi non ce la sentiamo ma anche i cittadini rescaldinesi ormai sono saturi di proclami e annunci per cui...

AMBROGIO CASATI
CONSIGLIERE COMUNALE CDU RESCALDINA

segue dalla prima

Il Consiglio comunale delle Bambine e dei Bambini

Un vero laboratorio creativo di idee e di sogni!



Lo spazio motorio è stato pensato come un'area per le *Abilità Motorie* con giochi pensati per sviluppare le abilità di resistenza, velocità, coordinazione, equilibrio e forza, e nello stesso tempo realizzati in modo da favorire la relazione tra i bambini. Un'area con un percorso esterno dove correre e sfidarsi, mentre al suo interno ci saranno le abilità motorie in gioco, attrezzi e giochi del presente e del passato (piste per le biglie) per stare insieme e a divertirsi.



Lo spazio laboratoriale è invece pensato come un luogo per i più grandi, una *Scientific Challenge*, un'area dove trovare giochi scientifici da fare all'aperto (challenge dello specchio antigravità, hotel delle api, il telefono senza fili, le leve, il tubo dell'eco, il triangolo di Penrose...).



Un altro spazio che è stato pensato dai bambini è il *Labirinto Storico*, uno spazio per il divertimento e la conoscenza. L'idea è di realizzare un labirinto di siepi con, al suo interno, teche e installazioni dove verranno allestiti lavori, disegni, sculture realizzati dai bambini delle scuole del territorio con tematiche storiche, una sorta di museo storico realizzato dai bambini per i bambini. Al termine del labirinto si troverà anche una zona dedicata al laboratorio storico. Oltre al movimento e al divertimento i bambini hanno individuato in questa area anche una zona dedicata al relax e allo stare insieme con i propri nonni e i propri genitori. Può essere individuata questa zona sia nell'area verde di via

Alighieri che nel Bosco della Pace dove, oltre alla sistemazione dei giochi pubblici per i piccolini, si può pensare ad una zona attrezzata con panchine tra gli alberi, zone picnic, fontanelle e stagni, illuminata anche di sera. All'interno di queste zone di relax i giovani consiglieri hanno pensato ad altri due progetti: una piccola *Biblioteca all'Aperto e Amici Semini*. Con il primo progetto, istruttivo e divertente, verranno posizionate delle teche coperte con all'interno dei libri disponibili per una lettura libera. Con lo spazio *Amici Semini*, si realizzerà un progetto sulla semina e sulla coltivazione delle piantine, grazie al quale i bambini potranno trascorrere del tempo con i nonni riscoprendo il rapporto con la natura.



Questo progetto è stato votato come migliore proposta nell'ultimo *Bilancio Partecipativo* e nei prossimi mesi verrà realizzato dall'Amministrazione Comunale, un grandissimo successo per i nostri bambini.

Ma i piccoli consiglieri non si sono fermati qui! Le loro idee sono state tantissime, portate avanti



nei vari incontri on line con insegnanti e facilitatori per poi arrivare alla presentazione al Sindaco e al Consiglio durante l'incontro finale con il *Consiglio Comunale Aperto* di sabato 5 giugno. I bambini hanno pensato e realizzato disegni e plastici con tutte le idee emerse, sia quelle presentate per il *Bilancio Partecipativo*, sia quelle analizzate durante l'anno scolastico.

Uno di questi progetti si è spinto a immaginare la creazione di un'area cani caratterizzata da un

duplice utilizzo e destinata sia a chi ha un cane ma anche per chi un animale non lo possiede. In questo caso si è ipotizzata la collaborazione di associazioni del territorio che si occupano di animali in modo da poter offrire, a chi non ha la possibilità di trascorrere del tempo con degli amici a quattro zampe, di organizzare degli eventi magari con cadenza settimanale.

I consiglieri hanno ritenuto che fosse indispensabile trovare all'interno dell'area dei giochi che rievocassero un po' il percorso *agility dog*, una vasca con palline, dei distributori di acqua, croccantini e sacchetti per la raccolta dei bisogni e una struttura in muratura dove riporre del materiale utile (palline, ossi, frisbee, giochi in corda). Hanno ipotizzato, inoltre, delle panchine per dare la possibilità di rilassarsi o di scambiare due chiacchiere con le altre persone che usufruiscono dell'area.

Molte idee e proposte presentate al Sindaco riguardano *mobilità e cura del paese* come, ad esempio, incentivare il *noleggio delle bici* e realizzare un maggior numero di piste ciclabili; valorizzare i boschi con cartellonistica che descriva la flora e la fauna locali e i percorsi possibili in quell'area.



Le idee non mancano e i bambini tramite il Consiglio hanno anche pensato che sarebbe molto bello poter avere un *bicibus*, un'idea molto bella, economica, educativa e soprattutto salutare. Progetto realizzabile con il posizionamento di cartelli che indicano il suo percorso (inizio/fine); la distribuzione delle protezioni per tutti (caschetti e ginocchiere); e la possibilità di aggiungere dei sellini posteriori in caso di mancanza di bici; arrivando a incaricare degli aiutanti che guidino i bambini; e ipotizzando, infine, la realizzazione di aree dove poter lasciare le bici una volta arrivati a destinazione.

I giovani cittadini hanno progettato anche uno

spazio nel Bosco della Pace dove sia possibile fare un pic-nic, con uno stagno e le luci che, di sera, illuminano il percorso.

Per ogni albero hanno immaginato un cartello con il nome, le caratteristiche e gli anni della pianta. All'ingresso una mappa che spieghi dove trovare le varie zone, un noleggino bici e cestini differenziati per i rifiuti. In centro, infine, pensavano a un'area giochi per i bambini protetta.



Per abbellire il nostro paese i consiglieri hanno pensato di creare *murales* su edifici non utilizzati o "importanti" e la dislocazione per il paese delle produzioni artistiche realizzate dai bambini.

Inoltre hanno pensato ad un grande murales che potesse abbellire il sottopasso di Ravello. Pensando che, anch'esso, "unisce" Rescaldina e Rescaldina, così come il cavalcavia, e volendo così creare qualcosa che mostrasse l'idea dello "stare insieme". Infatti l'idea è che, i disegni scelti dai bambini, possano diventare un unico grande murales legato insieme da un solo filo conduttore: costruire e ricostruire rapporti umani.

Il murales, nelle loro intenzioni, prevede anche la scrittura di quattro frasi d'autore scelte tra quelle che hanno colpito maggiormente i bambini delle scuole che hanno partecipato al progetto.

Un *Consiglio dei Bambini* che, quest'anno, si è impegnato tantissimo riuscendo non solo ad unire tutti i bambini del nostro paese, ma cogliendo il vero "senso" di comunità, dimostrandosi un laboratorio di idee e creatività importantissimo.

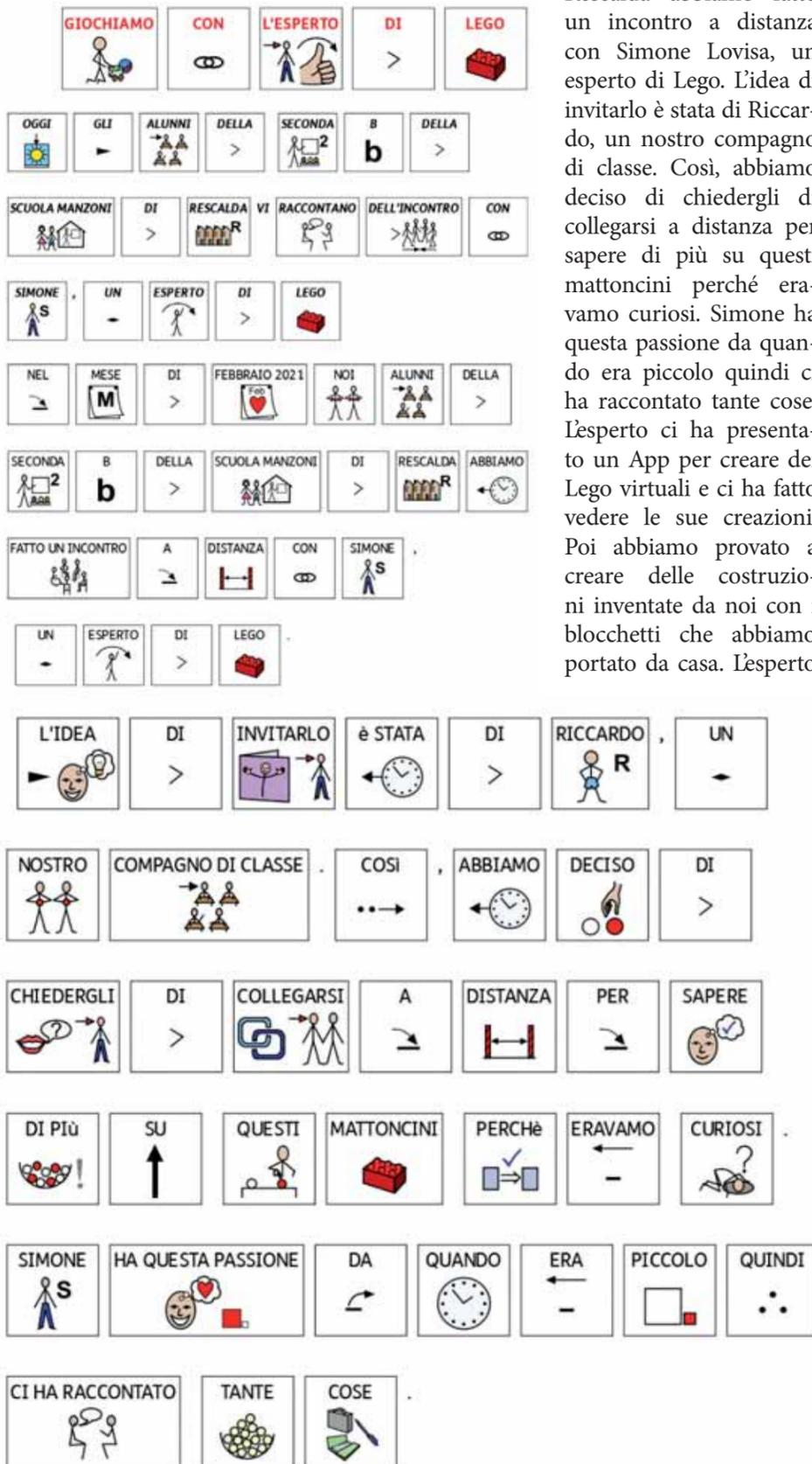
Un Grazie quindi a tutti i Bambini e alle Bambine che continuano a sognare e a farci sognare!

CATERINA MARABINI
MATTEO PEZZONI
GIANLUCA SALVATI



Giochiamo con l'esperto di Lego

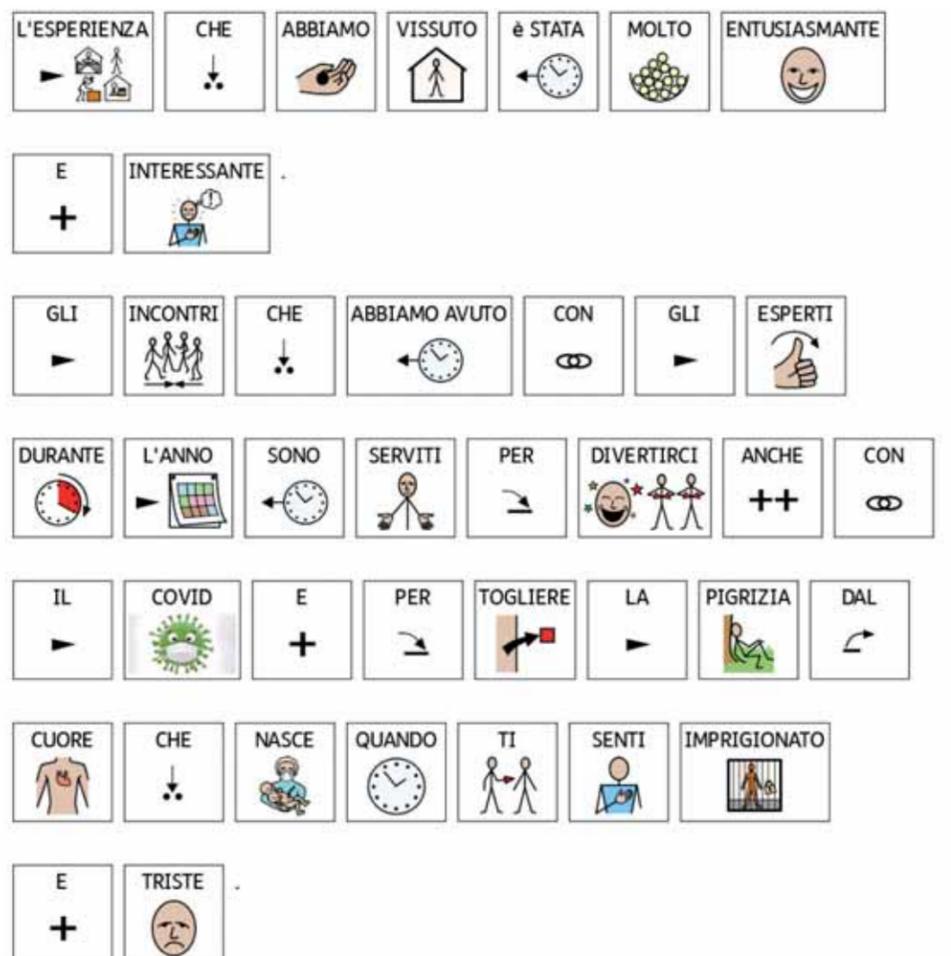
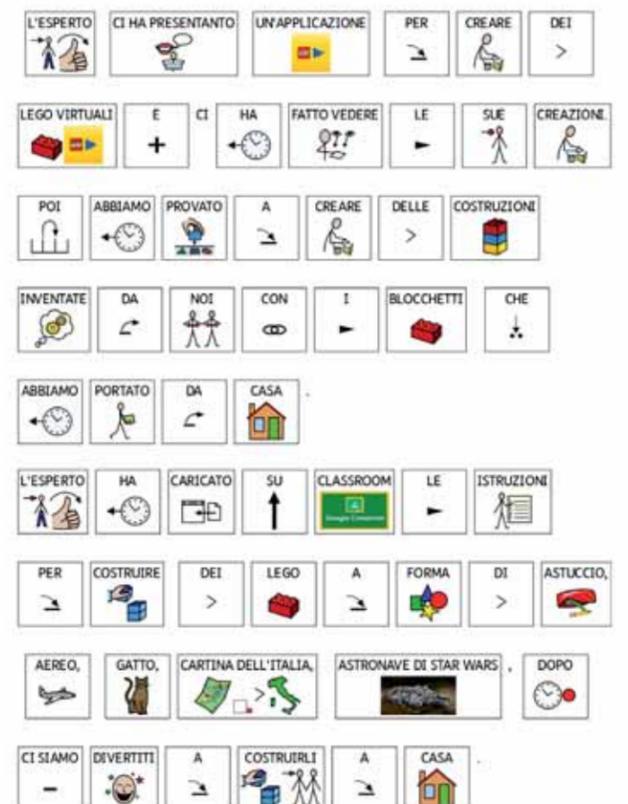
Oggi gli alunni della seconda B della scuola Manzoni di Rescalda vi raccontano dell'incontro con Simone Lovisa, un esperto di Lego.



«Nel mese di febbraio 2021 noi alunni della 2^aB della scuola Manzoni di Rescalda abbiamo fatto un incontro a distanza con Simone Lovisa, un esperto di Lego. L'idea di invitarlo è stata di Riccardo, un nostro compagno di classe. Così, abbiamo deciso di chiedergli di collegarsi a distanza per sapere di più su questi mattoncini perché eravamo curiosi. Simone ha questa passione da quando era piccolo quindi ci ha raccontato tante cose. L'esperto ci ha presentato un App per creare dei Lego virtuali e ci ha fatto vedere le sue creazioni. Poi abbiamo provato a creare delle costruzioni inventate da noi con i blocchetti che abbiamo portato da casa. L'esperto

ha caricato su Classroom le istruzioni per montare dei Lego a forma di astuccio, aereo, gatto, cartina dell'Italia, astronave di Star Wars, dopo ci siamo divertiti a costruirli a casa. L'esperienza che abbiamo vissuto è stata molto entusiasmante e interessante. Gli incontri che abbiamo avuto con gli esperti durante l'anno sono serviti per divertirci anche con il Covid e per togliere la pigrizia dal cuore che nasce quando ti senti imprigionato e triste».

SOPHIA MONTRONE,
SOFIA GROSSI,
GAIA LAMAGNA,
VIOLA CAMPO,
ALESSIO COLOMBO,
ALESSIA SCUOTTO



La Scuola incontra l'Università di Milano Bicocca

Durante l'anno scolastico 2020/2021 la pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova la scuola, obbligandola a ristabilire nuovi equilibri e ad adattarsi alle restrizioni imposte per contenere il contagio. Nonostante queste difficoltà, la scuola primaria Manzoni di Rescalda e la scuola dell'infanzia Ferrario hanno mostrato disponibilità ad accoglierci in qualità di tirocinanti della facoltà di scienze della formazione primaria dell'Università Milano Bicocca. La possibilità di svolgere il nostro tirocinio formativo è stata garantita anche dalla presenza di tutor competenti, disponibili e aperte al mondo accademico. La realtà di Rescalda rappresenta per l'università un ambiente stimolante in cui teoria e pratica si incontrano per dare vita a un luogo nel quale si concretizzano i molti studi provenienti dal mondo accademico. Al nostro arrivo abbiamo trovato una scuola attenta ai bambini e ai loro bisogni, che dispone di una team di insegnanti, esperti e collaboratori accoglienti e predisposti all'ascolto. Inoltre, grazie all'osservazione a cui siamo state chiama-

te in quanto tirocinanti, abbiamo notato quanto i bambini fossero coinvolti attivamente nella costruzione delle proprie conoscenze. Infatti, le insegnanti sono costantemente impegnate nella creazione di situazioni di apprendimento stimolanti, nelle quali i bambini possano "mettere le mani in pasta", seguendo la loro naturale propensione a imparare facendo. Il coinvolgimento degli alunni è assicurato anche dalla presenza a scuola degli esperti (Cinzia, esperta di teatro e Francesca, esperta di arte e immagine) che promuovono la realizzazione di percorsi finalizzati a incentivare la comunicazione attraverso i diversi canali espressivi. Ne è un esempio significativo il percorso proposto da Francesca per la primaria, seguito da una delle tirocinanti, il cui obiettivo era quello di creare uno spazio di incontro e dialogo tra bambini mediato dall'utilizzo del colore, delle forme e della materia. Prendendo avvio dal momento che stiamo vivendo, il fine ultimo di tale progetto, è stato quello di ragionare in gruppo sui vissuti e i pensieri legati alla pandemia e sul nostro stare tra le cose e le persone e nell'ambiente che ci circonda. Per i bambini dell'infanzia invece, è stato proposto un percorso di costruzione di bolle tattili e materiche, a partire da discussioni collettive relative al periodo di lockdown e alle emozioni a esso connesse. Un altro aspetto che, secondo noi tirocinanti, determina la qualità di questa realtà è l'attenzione alla verticalità: le insegnanti dei due gradi di

scuola sono attivamente impegnate nella costruzione di percorsi che colleghino le due istituzioni, al fine di creare occasioni di apprendimento cooperativo e instaurare una significativa relazione tra coetanei. Nonostante l'impossibilità di un incontro diretto, la verticalità è stata mantenuta grazie a una corrispondenza, tramite la quale i bambini dell'infanzia e della primaria si sono scambiati storie e consigli utili per l'ingresso alla primaria da parte dei piccoli. Non di minore importanza è stata la relazione che la scuola ha coltivato con il territorio. Infatti, gli alunni sono stati infatti coinvolti in prima persona nell'elaborazione di una proposta per il bilancio partecipativo comunale. Inoltre, la pubblicazione su "Partecipare" di alcuni articoli scritti dai bambini della scuola sulle esperienze vissute durante l'anno è servita a far sperimentare la scrittura collaborativa di testi in vista di uno scopo concreto. In conclusione, la preziosa possibilità di svolgere le ore di tirocinio in questa realtà innovativa e stimolante, sotto la guida di insegnanti competenti, ha permesso a noi tirocinanti di crescere dal punto di vista personale e professionale e di vivere esperienze formative e utili per il futuro lavorativo.

LE TIROCINANTI
DEL CORSO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA

Cinque anni di Pedibus



È il 4 aprile 2016, Pedibus: si parte! È questa la Rescaldina che abbiamo e che vogliamo! Una città a misura di bambine e bambini, dove poter andare a scuola a piedi in sicurezza, riappropriandoci degli spazi e dei tempi.

Pedibus

Percorso Esilarante Divertente Invincibile Birichino Unico Super. È un modo per scoprire di più il nostro paese... passo dopo passo...

8 ottobre 2018

Finalmente il Pedibus arriva anche a Rescaldina!

Pedibus... un viaggio in crescita! E i bambini sono entusiasti di raccontare l'inizio di questa bellissima avventura!

Speciale Pedibus

Le feste della scuola, i mercatini di Natale, i picnic...

Sempre pronti a ripartire, nonostante i momenti difficili!!

Pedibus, sempre un passo avanti... con un "motore" pulito e sano, che produce tanti sorrisi, scambi di pensieri e parole, migliora l'umore, sviluppa l'indipendenza, tonifica il corpo e mantiene in forma, con complicità e condivisione!

Fino a diventare artisti in erba con il super **Buon pomeriggio con il Pedibus**, in diretta dalla pagina Facebook!

Forza bambini... Pedibus? Sì. Grazie!!!

STEFANO - Classe 4°C
Scuola primaria Alighieri

Il Pedibus è un'iniziativa del Comune di Rescaldina, andando con esso si inquina meno l'ambiente e mentre si va a scuola si fanno nuove amicizie.



Per esempio noi, Angelica e Marwa, ci siamo conosciute al Pedibus nel 2016.

Insieme ai pedautisti e ai nostri amici abbiamo passato molte esperienze belle e divertenti, indimenticabili! **In questi anni abbiamo imparato ad amare e custodire la natura.** Vi invitiamo a partecipare a questa bellissima iniziativa perché ci si diverte stando insieme.

Grazie mille Pedibus! Con la natura che ci accoglie e ci consola, non sporcare la nostra culla, la nostra fonte di vita e di bellezza!

MARWA e ANGELICA - Classi 5ªD e 5ªA
Scuola primaria Alighieri



E un saluto dai ragazzi di quinta. 11 di loro hanno camminato con il Pedibus dalla 1ª elementare! Molti di loro presenti tutti i giorni, con il sole e con la pioggia!

BEATRICE, SOFIA, ELISA, MARWA, ANGELICA, VALENTINA, TOMMASO, ELENA, THOMAS, EDOARDO, ERIKA, VALON, RAYAN, MARWA, DESIREE, FRANCESCO, PIETRO, MAURIZIO, SOFIA, AURORA, EDJAKET, JASMINE

Natura, risorsa o bene comune?

XII edizione dei giovani pensatori

I segreti mari di Tolkien: una eucatastrofe



La scuola primaria di Rescaldina non è nuova quanto improbabili, ma non impossibili realtà!!! Si ha notizia recente che un gruppetto di ragazzini di terza elementare, per dirla alla vecchia maniera, siano coinvolti in una serie di riservate attività sperimentali di teletrasporto. Difatti fonti accreditate confermano che il gruppo della 3ªB abbia attraversato spazio e tempo soverchiando i limiti immaginativi e attingendo all'essenziale forza creativa del pensiero.

Rodari, Jella Lepman, Shakespeare... Tolkien!!! Si sa che quest'ultimo ha trasmutato una semplice aula e un laboratorio d'arte in un luogo incantato: sono pervenute intatte epistole vergate dall'autore, indirizzate proprio a questi bambini del futuro!!!

Nel laboratorio, invece, sono emerse isole circondate da flutti incantati che narravano dei mari segreti delle Terre di Mezzo!

Resta tutto molto misterioso, si sa qualcosa in più da una recente intervista rilasciata su Radio Missione Francescana dalla docente Sgambelluri e dalla partecipazione alla XII edizione del favoloso festival della Filosofia dell'Università di Varese... Un bel gruppo di adulti sono stati attori coinvolti in questa vicenda, in un momento in cui tutto pareva immobile, ecco che splendide sincronicità hanno unito molti animi in nuove amicizie, così dei bambini sono arrivati a generare una vera eucatastrofe tolkeniana!

FRANCESCA SGAMBELLURI



Questi primi timidi tentativi hanno in qualche modo aperto un varco uchronico, così da evocare spiriti arditi di donne e uomini portatori di messaggi unici. Si sa che i ragazzini della 3ªB hanno ricevuto le voci di

Foto sopra: foto di gruppo per l'Earth Day; foto a sinistra: bolla Shakespeare.

Pedibus, un colpo da maestre



Ciao, mi chiamo Noemi, frequento la 4ªB della scuola primaria Manzoni di Rescaldina e se vi dico la parola Pedibus... vi viene in mente qualcosa? **È il divertimento naturale e sano dei pedoni!**

Sapete perché? Perché puoi camminare (attività fisica), puoi non inquinare e rispettare l'ambiente, puoi parlare con i tuoi amici prima di entrare a scuola (socializzare), al Pedibus puoi fare nuove amicizie mentre cammini.

Fai fatica a camminare? Non ti preoccupare, non te ne ac-

corgi, in un battibaleno sei a scuola...

Poi con il Pedibus ho imparato le regole della strada: guardare da entrambi i lati prima di attraversare, osservare e riconoscere i cartelli stradali.

Vi voglio raccontare del 27 maggio, è stata una giornata gigantesca... sono venuti tantissimi bambini con le loro maestre, Irene e Manuela della classe 2ªB della nostra scuola.

Che bello avere delle maestre al Pedibus...

Wooooow!!! Avevo detto all'inizio, quanti sono??? Pensate che



non erano ancora arrivati tutti... eravamo tantissimi, mi è sembrato di essere in gita, ci siamo divertiti ed è stato bellissimo.

L'ultimo giorno di scuola 8 giugno è venuta con noi la maestra Barbara di 3ªA, che bello essere accompagnati a scuola dalle maestre.

Abbiamo fatto una foto tutti insieme per ricordo. Se volete potete venire anche voi con le vostre maestre, basta che ci avvisate...

A settembre sarà il mio ultimo anno di Pedibus, mi dispiace tanto non poter andare a piedi a scuola tutti insieme come adesso, però voi che iniziate le elementari mi raccomando...

Iscrivetevi al Pedibus e ci divertiremo un sacco!!!

Vi aspettiamo...

Ciao da Noemi e buone vacanze a tutti!!!

Rescaldina Sostenibile



Casa dell'Acqua Acqua sicura, economica e di qualità!

Quanto costa?
- € 0,05 al litro, sia naturale che gasata.

Perché prendere l'acqua dalla Casa dell'Acqua è meglio che utilizzare bottiglie di plastica?

- Utilizzare l'acqua del rubinetto o l'acqua della Casa dell'Acqua fa risparmiare soldi ed aiuta a non inquinare l'ambiente!

Ogni quanto viene controllata l'acqua erogata dalla Casa dell'Acqua?

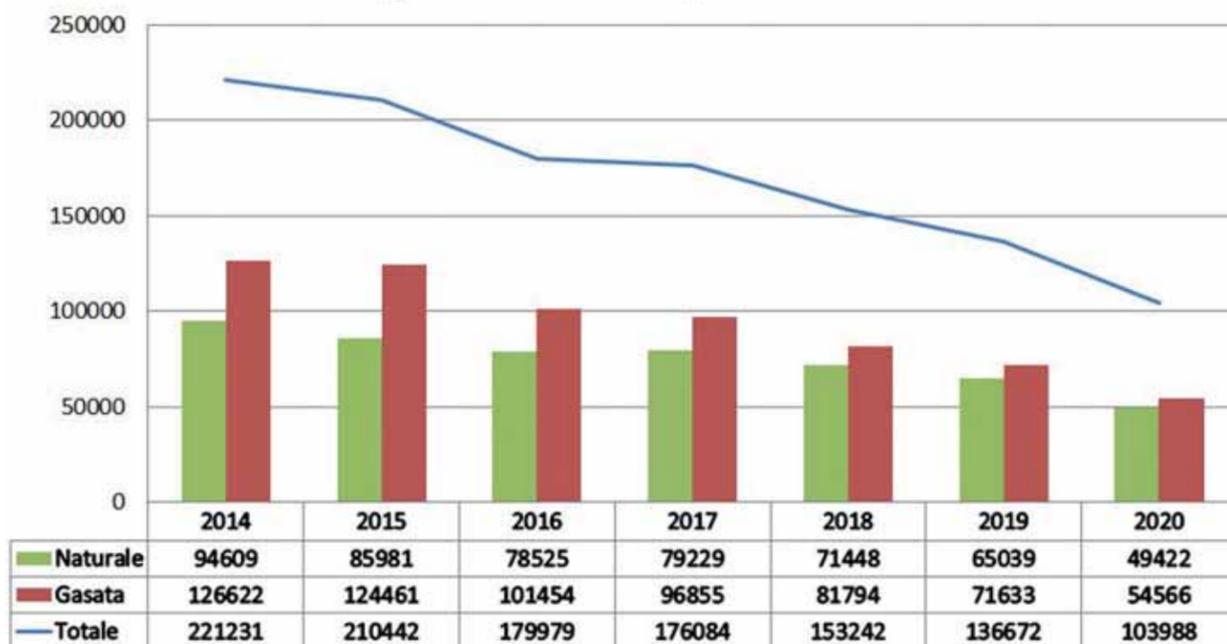
- Una volta al mese viene prelevata l'acqua dalla Casa dell'Acqua e vengono effettuate le analisi per verificare che tutti i parametri siano conformi alla legge e che l'acqua sia sicura e buona da bere. Inoltre ogni due-tre mesi i tecnici autorizzati alla manutenzione provvedono a sanificare i circuiti dell'acqua naturale e dell'acqua gasata, i sistemi di erogazione e tutte le parti a contatto con l'acqua erogata.

Quali analisi vengono fatte?

- Le analisi servono per certificare l'assenza di batteri e di sostanze estranee e a controllare che tutti i parametri siano nella norma: vengono controllati periodicamente anche tutti i valori che testimoniano la qualità dell'acqua. Se per caso qualcosa non va, la Casa dell'acqua viene chiusa e si approfondiscono le analisi e si interviene per risolvere la situazione nel più breve tempo possibile.



Litri erogati Casa dell'Acqua di Rescaldina



Quali sono i consigli per un corretto utilizzo dell'acqua prelevata dalla Casa dell'Acqua?

- Evitate di fare scorta, poichè ci si può rifornire ogni giorno negli orari e nei limiti previsti dal Comune;
- Consumare l'acqua entro 48 ore: questo limite dipende dal fatto che i contenitori utilizzati dagli utenti non sono sterili e quindi l'acqua potrebbe deteriorarsi nel tempo;
- Utilizzare preferibilmente bottiglie di vetro e ricordare di sciacquarle prima dell'uso;
- Non lasciare i contenitori esposti al sole e alle intemperie.

L'acqua del rubinetto, a Rescaldina, è sicura?

- Sì! Come evidenziato dai dati delle analisi, si conferma che l'acqua potabile del rubinetto di Rescaldina è sicura, controllata e di ottima qualità. Tutti i dati aggiornati, comprese le analisi specifiche dell'acqua per indirizzo, sono visibili tramite il sito internet di Cap Holding a questo link: <https://www.gruppocap.it/it/cosa-facciamo/acqua-sicura>

Il calcare fa venire i calcoli?

- NO! L'Organizzazione Mondiale della Sanità chiarisce che l'acqua calcarea incrosta gli elettrodomestici, ma non è pericolosa per l'organismo e non è causa di calcoli renali. Anzi ha un effetto protettivo nei confronti dell'insorgenza di malattie cardiovascolari.



Rescaldina Sostenibile



Confermata la riduzione della Tassa Rifiuti anche per il 2021 e aumentate le agevolazioni per famiglie in difficoltà e attività economiche coinvolte da restrizioni durante l'emergenza sanitaria

La **Tassa sui Rifiuti 2021** si conferma in linea con i precedenti anni, caratterizzata da una costante diminuzione del costo rispetto al 2014.

Grazie alla **razionalizzazione dei costi** effettuata dall'Amministrazione comunale e alla **maggiore percentuale di raccolta differenziata**:

- Rispetto al 2020 la Tassa si conferma ridotta nel 2021 del 3,1%.
- Rispetto al 2014 (ultimo anno gestito dalla precedente Amministrazione comunale) la Tassa si conferma ridotta nel 2021 del 17,2%.

Analizzando gli ultimi sette anni, si conferma una **riduzione media dell'11,5%**: risultato che ripaga lo sforzo civico dei **cittadini**, delle **aziende**, delle **scuole** e delle **associazioni culturali e sportive** rescaldinesi.

Per il 2021 sono state confermate le **agevolazioni**:
agli esercizi commerciali che tolgono o non hanno installato slot machine o video poker;
alle **attività che non buttano le eccedenze alimentari**, ma che le cedono gratuitamente ad associazioni che senza scopo di lucro, ma con fini di solidarietà sociale, le de-

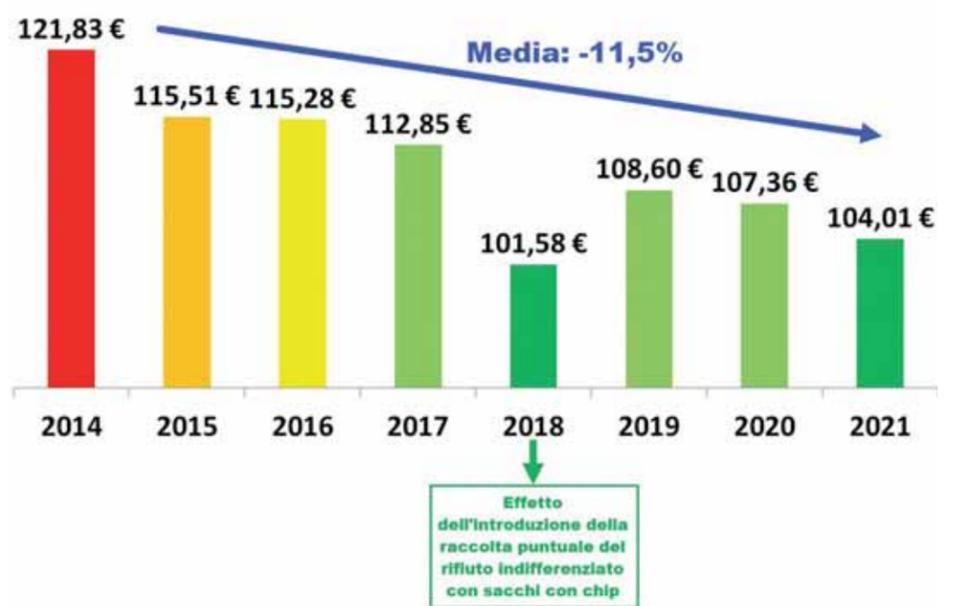
volvono a persone bisognose; alle **attività che aderiscono al "vuoto a rendere"**, pratica che si pone l'obiettivo di non gettare i contenitori di acqua e birra, ma di mantenerli all'interno della filiera e di riutilizzarli; alle utenze domestiche che effettuano il **compostaggio dell'umido**.

Inoltre, **sono state aumentate considerevolmente per il 2021 le agevolazioni sia per le famiglie in difficoltà, sia per le attività economiche che sono state coinvolte in chiusure totali o parziali dovute all'emergenza sanitaria**.

Dal grafico si evince chiaramente come il **costo del servizio, e quindi della TARI, rimanga in costante diminuzione** e questo è sicuramente merito dei **comportamenti virtuosi dei rescaldinesi**. Il vero anno da record è stato il 2018, nel quale sono stati restituiti ai cittadini i minori costi del servizio relativi al 2017, anno in cui è stata introdotta la raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati tramite sacchi con chip.

Dopo sette anni, a fine 2021 finalmente scadrà il contratto di appalto per la gestione del servizio di igiene urbana, che era stato ideato e messo a gara nel 2013 (prima

Costo medio Tassa Rifiuti per abitante (€)



delle Amministrazioni guidate da "Vivere Rescaldina"). Con il **nuovo appalto** ci sarà la possibilità di ottenere un servizio più aderente alle esigenze del paese e dei cittadini, che in questi anni hanno fornito molti spunti con proposte concrete, sia in ambito di gestione della raccolta che di pulizia degli spazi pubblici. Con la modifica sei servizi avremo quindi la possibilità concreta di risolvere le rimanenti criticità e migliorare ulteriormente l'eco-sostenibilità ambientale della nostra Rescaldina.

Proseguendo su questa strada e con l'impegno di tutti, il nostro Comune può, e deve, migliorare ancora, diminuendo ulteriormente i rifiuti prodotti. Solo così riusciremo a diminuire ancora i costi di gestione e di conseguenza la Tassa Rifiuti, ma soprattutto riusciremo, tutti insieme, a contribuire con piccoli-grandi gesti quotidiani a fare il nostro dovere nei confronti del nostro pianeta!

DANIEL SCHIESARO
CONSIGLIERE DELEGATO ALL'IGIENE URBANA



Grande ripartenza per il Karate Shotokan Rescaldina



Nel mese di aprile, con molta felicità, sono finalmente ripresi i nostri allenamenti in presenza al parco, anche se realmente non ci siamo mai fermati, in quanto dopo

la chiusura improvvisa, le nostre lezioni sono proseguite online. Ma dal vivo è tutt'altra cosa! Siamo contenti di aver potuto lavorare nuovamente insieme, sempre distanziati e nel rispetto

delle regole. Abbiamo svolto i nostri corsi in un parco Rescaldinese dove attraverso percorsi di ginnastica per bambini e circuiti per i più grandi, il nostro amato karate ci ha fatto riconquistare il sorriso! Il karate fa bene, e questo non è un segreto, appena ci è stata concessa la ripartenza all'aperto abbiamo anche tenuto in considerazione una serie di vantaggi in grado di aumentare i benefici della nostra disciplina, come stare in sicurezza all'aria aperta e godere del sole primaverile durante gli allenamenti. È stata senza dubbio oltre che una ripartenza, una bellissima esperienza. A giugno siamo tornati nella nostra palestra delle scuole medie di via Matteotti a Rescaldina e i nostri corsi ad oggi si stanno svolgendo a pieno regime, pas-

so dopo passo stiamo tornando alla totale normalità. Poco prima della conclusione di questo anno sportivo abbiamo preso parte ad una gara di

kata, "finali nazionali don Bosco Cup Pgs", dove abbiamo ricevuto un doppio podio di Samanta Leone 1^a classificata e Beatrice Bonavita 3^a classificata. Non potevamo chiudere la nostra stagione sportiva in modo migliore! Augurando a tutti una buona estate, ricordiamo che a settembre ci

troverete pronti a ripartire con il nostro 33^o anno di attività a Rescaldina, vi aspettiamo per unirvi al nostro *team*, imparare una nobile arte e soprattutto crescere e divertirci insieme.

maestro **ANDREA MORRONE**
karate.rescaldina@yahoo.it
cell. 3473889688
www.karaterescaldina.jimdofree.com



Foto sopra: Beatrice e Samanta



ABC Milano Società Cooperativa

casa editrice indipendente e ad accesso popolare

via Osculati 5 - 20161 Milano • tel. 347 4443975
www.abcmilano.net • editrice@abcmilano.net

DIAMO FORMA
ALLE IDEE
E ALLE SENSIBILITÀ

SERVIZI PRESTAMPA
IMPAGINAZIONE DI LIBRI E DI GIORNALI
GRAFICA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE

Sviluppiamo progetti editoriali con il giusto mix di creatività e tecnologia, integrando il nostro know-how nel campo della grafica e della comunicazione con gli aspetti esecutivi della manifattura del prodotto finito

Collaboriamo con istituzioni educative e istanze socio-culturali e del mondo della cooperazione per l'elaborazione di progetti mirati ad accrescere la consapevolezza delle nuove generazioni su varie tematiche sociali attraverso l'educazione ai mezzi di comunicazione e l'uso civico del media digitali

CONSULENZE TECNICHE DI PARTE
• Perizie informatiche e tecniche anche per Industria 4.0

CONSULENZE INFORMATICHE
• Servizi competitivi basati su piattaforme digitali
• Realizzazione di App e siti web con relativa gestione di servizi



Centro odontoiatrico Rescaldent



Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.

Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti. Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PROTESI
GNATOLOGIA
CHIRURGIA ORALE
PATOLOGIA ORALE**

ORARI

**da lunedì a venerdì
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
tel. 0331 57 83 36**

Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa. Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)

e-mail: info.rescaldent@gmail.com

sito web: www.rescaldent.it